

LICEO ARTISTICO MUNARI
Prot. 0005942 del 23/05/2026
IV-5 (Uscita)



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] D

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^]D indirizzi: Audiovisivo e Multimediale / Design Industriale

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

INDIRIZZO DESIGN (design della moda, design del gioiello, industrial design)

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Nello specifico lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati, avendo

la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Industrial design

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
Totale ore settimanali		12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 614 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 29 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 18 classi, delle quali 14 classi articolate in 2 sezioni e 4 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2025/26:

Inizio attività didattica: **mercoledì 10 settembre 2025**

Fine attività didattica: **sabato 6 giugno 2026**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 10 settembre 2025 al 25 gennaio 2026
- secondo quadrimestre dal 26 gennaio 2026 al 6 giugno 2026

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamen to	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Lingua e Letteratura Italiana	4	De Luca Ivana	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	Collodel Manuela	
Storia	2	Botteon Luisa	
Filosofia	2	Tonon Alessandro	
Matematica	2	Di Fiore Anna	Coordinatrice
Fisica	2	Di Fiore Anna	Coordinatrice
Storia dell'Arte	3	Millan Giorgia	
Discipline Progettuali Audiovisive e Multimediali	6	Radin Sofia	Segretaria Verbalizzante Referente di Educazione Civica
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8	Marcelli Fabio	
Discipline Progettuali Design Industriale	6	Citro Luigi	
Laboratorio Design Industriale	3	Barbon Caterina	
Laboratorio Design Industriale	5	Da Re Enrico	Referente dell'Orientamento
Scienze Motorie e Sportive	2	Florio Amelia	
Religione Cattolica	1	Casagrande Silvia	
Sostegno	6	Sciacca Anna Rita	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

materia	a. s. 2023/2024	a. s. 2024/2025	a. s. 2025/2026
Filosofia	Pozzebon Giulia La Penna Riccardo	Tonon Alessandro	Tonon Alessandro
Laboratorio Design Industriale	Barbieri Donata Da Re Enrico	Furlan Alberto Merchic Renato Da Re Enrico	Barbon Caterina Da Re Enrico
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Castrignanò Marco	Castrignanò Marco	Marcelli Fabio
Scienze Motorie e Sportive	Nardari Maria Teresa Alba Martina	Sgrò Daniele	Florio Amelia
Chimica (per l'indirizzo Design Industriale)	Furlan Elena	Furlan Elena	L'insegnamento della materia non è previsto per il quinto anno di corso.
Scienze Naturali (pe l'indirizzo Audiovisivo Multimediale)	Pavan Barbara	Pavan Barbara	L'insegnamento della materia non è previsto per il quinto anno di corso.
Sostegno	Braido Valentina	Francesca Maria Carmen	Sciacca Anna Rita

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

– *Composizione della classe*

La classe risulta composta da 20 studenti, di cui 9 maschi e 11 femmine, ma il numero degli studenti frequentanti a partire da metà dicembre si è ridotto di una unità in quanto una ragazza ha smesso di frequentare la scuola; la studentessa non frequentante è ripetente della classe quinta di questo Istituto, mentre gli altri studenti sono tutti provenienti dalla classe quarta.

Gli studenti sono suddivisi nei due indirizzi: Audiovisivo-Multimediale con 11 studenti e Design Industriale con 9 studenti.

– *Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni*

Durante il terzo anno (a.s.2023/2024), la classe era inizialmente composta da 24 studenti e aveva presentato una composizione piuttosto variabile nel corso dell'anno. Nel primo periodo due studentesse avevano cambiato percorso: una si era trasferita in un'altra classe dell'Istituto e l'altra in un altro Istituto. Contestualmente si erano aggiunti un ragazzo, rimasto in classe solo per un brevissimo periodo, e una studentessa paraguayana, presente per l'intero anno scolastico nell'ambito di un progetto di Intercultura. Agli inizi del secondo quadrimestre uno studente si era ritirato. Allo scrutinio finale 9 studenti avevano riportato la sospensione del giudizio, venendo poi tutti promossi a fine agosto.

Durante il quarto anno (a. s. 2024/2025), la classe era composta dagli studenti provenienti dal terzo anno, ai quali si era aggiunto uno studente ripetente la classe quarta di questo Istituto.

Allo scrutinio finale 3 studenti non erano stati ammessi alla classe successiva, mentre 8 studenti avevano riportato la sospensione del giudizio a giugno ed erano stati promossi a fine agosto.

Al quinto anno (a. s. corrente), agli studenti provenienti dalla classe quarta si è aggiunta una studentessa ripetente la classe quinta dello stesso Istituto, la stessa che, come già indicato, ha successivamente smesso di frequentare.

- *Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari)*

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato un progressivo miglioramento sul piano comportamentale, raggiungendo nel tempo un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso del Regolamento Scolastico. Permangono tuttavia alcune criticità nei rapporti interpersonali: la presenza di personalità molto eterogenee ha talvolta reso il clima di classe non del tutto sereno e la convivenza quotidiana non sempre semplice.

La frequenza, inizialmente irregolare per qualche studente, si è progressivamente stabilizzata nel corso dell'anno scolastico.

Sul piano dell'impegno si registrano miglioramenti significativi solo nell'ultimo periodo del corrente anno. L'applicazione nello studio domestico, l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività didattiche hanno rappresentato una problematica costante, hanno destato preoccupazione nei docenti e richiesto continui stimoli per mantenere livelli minimi adeguati al processo di apprendimento. Anche la partecipazione alle attività extracurriculari è risultata generalmente limitata, nonostante i ripetuti inviti e le sollecitazioni proposte.

Gli apprendimenti mostrano una marcata differenziazione tra le discipline di indirizzo e quelle di area comune. Nelle prime si riscontrano, in media, capacità discrete di interpretazione e rappresentazione dei progetti caratterizzanti le due sezioni, con risultati generalmente accettabili e, in alcuni casi, soddisfacenti. Nelle seconde, ad eccezione di Storia dell'Arte e Scienze Motorie, emergono invece difficoltà diffuse.

Solo un numero esiguo di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti, senza tuttavia costituire un elemento di traino per il resto del gruppo. Per alcuni studenti l'approccio allo studio risulta ancora non del tutto adeguato; tuttavia, il recupero degli apprendimenti, pur procedendo lentamente e spesso attivandosi solo dopo ripetute valutazioni negative, mostra segnali di progressivo miglioramento.

Per far fronte alle criticità rilevate, sono stati attivati corsi di recupero al termine del primo quadrimestre, in orario extracurricolare, per Matematica e Fisica. Inoltre, in tutte le discipline, a seguito di valutazioni insufficienti, sono state predisposte attività di recupero in itinere che hanno comportato rallentamenti e riduzioni in alcune programmazioni disciplinari.

Le conoscenze, competenze e abilità raggiunte nelle singole discipline sono riportate in modo dettagliato nelle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Di seguito vengono forniti, a scopo orientativo ed esemplificativo, una serie di obiettivi che andranno selezionati in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla situazione reale della classe.

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di elaborare, se guidati, un proprio sistema di interessi e di idee attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- hanno iniziato ad acquisire le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma, attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale;
- mettono a frutto la formazione culturale acquisita per un positivo inserimento nella società civile, anche se tale processo risulta ancora in fase iniziale e necessita di ulteriori occasioni di ampliamento.

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione selettive, talvolta superficiali, in base alle diverse inclinazioni personali;
- mostrano la capacità di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati, seppur in modo semplice;
- sono capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo;
- memorizzano in modo nozionistico le conoscenze e, se guidati, operano sufficienti collegamenti in modo differenziato, nelle varie discipline;
- analizzano concetti e li rielaborano in maniera molto diversificata;

- sanno individuare e seguire un iter creativo avvalendosi di metodologie che permettono di raggiungere, nell'area di sezione, esiti globalmente positivi, anche se con tempi di realizzazione diversificati.

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni;
- sanno organizzare i propri spazi di lavoro;
- a diversi livelli, anche sulla base dei propri interessi e del proprio temperamento, sono in grado di partecipare e collaborare al dialogo educativo;
- utilizzano in maniera mediamente accettabile i linguaggi delle varie discipline;
 - *quando adeguatamente guidati, gli studenti mostrano generalmente la capacità di distinguere i fatti dalle opinioni, riconoscendo la diversa natura delle informazioni;*
 - hanno accettato di partecipare ad alcune attività promosse dalla scuola, mostrando un atteggiamento complessivamente positivo e collaborativo; il grado di coinvolgimento è tuttavia risultato eterogeneo, con partecipazioni differenziate in base alle sensibilità e alle disponibilità individuali.

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati sono state attivate diverse strategie didattiche. Accanto alla lezione frontale è stato dato ampio spazio alla lezione partecipata e dialogata, guidando gli studenti nell'individuazione dei concetti-chiave e, quando necessario, nell'elaborazione di schemi e mappe concettuali finalizzate a potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

In alcune discipline sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo, attività di ricerca e approfondimento, nonché momenti di discussione e confronto. Per consolidare e ampliare conoscenze e competenze, la classe ha inoltre partecipato a concorsi e a incontri con esperti.

Il lavoro svolto dagli studenti è stato costantemente monitorato e sono state effettuate verifiche regolari, diversificate per tipologia, al fine di valutare in modo equilibrato e continuo il percorso di apprendimento.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nucleo concettuale	Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
COSTITUZIONE	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea di classe • Valore dello sport nel dialogo di pace • Le giornate di commemorazione: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo. • L'Unione Europea; le istituzioni comunitarie • La Costituzione Italiana: Storia della Costituzione, I caratteri della Costituzione, La struttura della Costituzione, I principi fondamentali (artt. 1-12), La divisione dei poteri, I palazzi del potere, Il Parlamento, le Camere e le sue funzioni (artt. 55-59) L'iniziativa delle leggi, il 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere struttura, principi e funzionamento della Costituzione italiana, riconoscendo ruoli e responsabilità delle istituzioni repubblicane e gli strumenti di partecipazione democratica. • Sviluppare consapevolezza storica, responsabilità civile e rifiuto di ogni forma di discriminazione 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>

		<p>Referendum (artt. 60-82). Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91), Il governo (artt. 92-96), La Magistratura (cenni)</p>		
	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere dal fronte della Prima Guerra Mondiale • Giornata della Memoria: • Visione dello spettacolo teatrale "Dove i fiumi non hanno nome" 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e ambientali 	<p>2</p> <p>3</p>
	STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • L'Arte in difesa dei diritti umani 		<p>2</p> <p>2</p>
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • The Suffragettes 		<p>2</p>
	RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Progetto "Se questo è un uomo" presso l'Istituto "Da 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna 	<p>2</p>

		Collo” di Conegliano		
	FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> L'ideale di pace perpetua e la teorizzazione dello stato etico: un confronto fra le visioni politiche di Kant ed Hegel. 		2
	FISICA	<ul style="list-style-type: none"> Lettura e commento dei principali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 		1
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> Disabilità e inclusione nelle Scienze Motorie 		2
	PROGETTAZIONE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> I diritti LGBTQIA+ nel mondo, in Europa e in Italia. La rappresentazione dei temi e della comunità LGBTQIA+ nel cinema e nei media Giorno della Memoria 		13 1

	LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Einaudi - conferenza "Per una conoscenza civica europea". Aula magna ITIS di Vittorio Veneto 		3
	FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in diretta streaming al seminario "Intelligenza emotiva e solidarietà sociale per una cultura della non-violenza" 		2
<p>➤ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	PROGETTAZIONE DESIGN INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Design, etica e responsabilità: progettare per una società sostenibile e inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale 	3
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica Finanziaria 		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare alcune dinamiche finanziarie per individuarne opportunità e rischi

➤ CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in diretta streaming ad un evento in occasione del “Safer Internet Day” 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità in rete 	1
	ITALIANO STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Intelligenza Artificiale” Incontro con l’esperto L. Arrighi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una comprensione e essenziale e critica dell’intelligenza artificiale, favorendo un uso consapevole delle tecnologie digitali e la capacità di valutarne impatti, opportunità e rischi nella vita quotidiana e nella società 	2
Totale ore				52

7. MODULO di ORIENTAMENTO

I moduli di orientamento trattati, sono intesi come “strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista del personale progetto di vita culturale e professionale”. I docenti hanno ritenuto opportuno non introdurre nuove tematiche nei loro insegnamenti, ma modellare all’interno della propria attività didattica una nuova ottica orientativa, sempre in sintonia con le indicazioni ministeriali, proiettata sull’idea di orientamento come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale”.

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Esperienza FSL (ex PCTO) e ipotesi future di scelte lavorative e/o di studio	Scuola	Docente di Discipline Progettuali Design Industriale	Lezione dialogata	Settembre 3 ore
Competenze comunicative	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valore dello sport nel dialogo di pace. Presentazione delle modalità di scrittura dell'articolo da presentare al concorso "Olimpia di sfida di pace" ❖ Discussione sugli elaborati (articolo di giornale) consegnati dagli studenti relativi al tema "Olimpia di sfida di pace". 	Scuola	Docente di Storia	Lezione dialogata e dibattito	Novembre/ gennaio 2 ore

Lavorare su capacità comunicative	Esercitazioni sul public speaking: Presentazione indirizzato per orientamento classi seconde.	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Lezione dialogata	Novembre 2 ore
Conoscere l'offerta post-diploma	Visita presso fiere specializzate Job & Orienta - salone dell'orientamento, scuola, formazione, lavoro	Verona	Docenti	Visita guidata	Novembre 5 ore
Lavorare su capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Reportage e giornalistico, giornata di avvio incarico classi Progettazione di Architettura. ❖ Post produzione Reportage e giornalistico, giornata di avvio incarico classi progettazione di Architettura. 	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Lezione dialogata	Gennaio 8 ore

Lavorare su capacità comunicative	<p>GIORNATA DELLA MEMORIA - Lettura del documento:</p> <p>"Manifesto degli scienziati razzisti" del 4.7.1938. Analisi dell'immagine della copertina del primo numero della rivista "La difesa della razza" del 5 agosto 1938.</p>	Scuola	Docente di Storia	Lezione dialogata e Dibattito	Gennaio 1 ora
Lavorare su capacità comunicative	Produzione e post produzione del reportage giornalistico della giornata di sopralluogo per la progettazione di architettura stabile MOM, FSL classi quarte architettura.	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Lezione dialogata	Gennaio 3 ore
Rafforzare la consapevolezza del proprio metodo di studio e promuovere un atteggiamento responsabile e maturo	1^ Simulazione di seconda prova Esame di Maturità.	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Esperienziale	Febbraio 11 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Consegna di Compito 4-bis: Un nuovo "Divorzio all'italiana" e correzione. Feedback sulla prima simulazione di seconda prova.		Docente di Progettazione di Audiovisivo Multimediale	Lezione dialogata Dibattito	Febbraio 1 ora

Lavorare su se stessi e sulla motivazione	La docente illustra i contenuti del DM numero 13 entrato in vigore il 29 gennaio 2026 in materia riforma degli esami di Maturità.	Scuola	Docente di Italiano	Lezione dialogata Dibattito	Febbraio 1 ora
Lavorare su se stessi e sull'autovalutazione	Consegna, correzione e osservazioni sulla prima simulazione di seconda prova	Scuola	Docente di Progettazione di Audiovisivo Multimediale	Lezione dialogata Discussione	Febbraio 2 ore
Lavorare sull'utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Video Portfolio esperienza FSL (ex PCTO): fase di progettazione. Video Portfolio esperienza FSL (ex PCTO): fase di preparazione alla fase di produzione. Video Portfolio esperienza FSL (ex PCTO): fase di produzione.	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Lezione dialogata Dibattito	Marzo 18 ore
Promuovere un uso consapevole e responsabile degli strumenti basati sull'IA.	Incontro sull'Intelligenza Artificiale	Scuola	Esperto esterno Leonardo Arrighi	Presentazione Dibattito	Aprile 1 ora
Rafforzare la consapevolezza del proprio metodo di studio e promuovere un atteggiamento responsabile e maturo	2^ Simulazione seconda prova Esame di Maturità.	Scuola	Docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Esperienziale	Aprile 5 ore

Riconoscere che i saperi sono collegati e si integrano tra loro	Il calcolo differenziale contribuisce alla progettazione multimediale e al design industriale perché permette di modellizzare e controllare variazioni, forme e movimenti.	Scuola	Docente di Matematica e Fisica	Lezione e Dibattito	Maggio 1 ora
Riconoscere che i saperi sono collegati e si integrano tra loro	L'impiego dei modelli fisici nei sistemi tecnologici e negli strumenti diagnostici.	Scuola	Docente di Matematica e Fisica	Dibattito	Maggio 1 ora
					Ore totali 65

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

➤ Prove INVALSI

Le prove Invalsi si sono tenute nel mese di marzo 2026:

- ✓ Matematica in data 11/03/ 2026
- ✓ Inglese in data 13/03/ 2026
- ✓ Italiano in data 14/03/ 2026

➤ Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte

- Una ragazza ha partecipato allo scambio culturale “Exchange Program” - Olanda

La School for Young Talent è una prestigiosa scuola olandese collegata al Conservatorio Reale e all'Accademia Reale d'Arte dell'Aia, dove giovani talenti possono combinare studi scolastici e formazione artistica avanzata in musica, danza o arti visive. La studentessa ha

seguito lezioni di vari indirizzi in lingua inglese, visitando musei e ospitati nelle famiglie olandesi.

– Indirizzo Audiovisivo e Multimediale:

- Concorso #arpaVideo 2025 (u.s. 2024/2025)

Concorso organizzato da ARPA Veneto per la produzione di opere audiovisive finalizzate a promuovere nella comunità stili di vita sostenibili e una nuova consapevolezza sui limiti dello sviluppo e sulla necessità di assicurare una vita sulla terra sostenibile, prospera ed equa per tutti.

Divisi in gruppi, gli studenti e le studentesse hanno progettato e realizzato dei video narrativi seguendo tutte le fasi di pre-produzione (ideazione, scrittura del soggetto e della sceneggiatura, sopralluoghi, realizzazione degli storyboard), produzione (riprese) e post-produzione (editing, color correction e VFX).

- Concorso FAI. Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni (a. s. 2024/2025)

Concorso organizzato dal FAI allo scopo di coinvolgere gli studenti e le studentesse nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei (racconto video-documentario), incrementando i processi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione italiana.

Divisi in gruppi, gli studenti e le studentesse hanno progettato e realizzato dei video narrativi seguendo tutte le fasi di pre-produzione (ideazione, scrittura del soggetto e della sceneggiatura, sopralluoghi, realizzazione degli storyboard), produzione (riprese) e post-produzione (editing, color correction e VFX).

- Progetto “Video a 360 gradi, 3D, Metaverso e Realtà Aumentata” (a. s. 2024/2025)

Il progetto ha avuto lo scopo di far conoscere agli studenti le nuove tecnologie inerenti alla produzione e la fruizione di video a 360 gradi, 3D e immersiva, Metaverso e realtà aumentata. In Collaborazione con BCLEVER s.r.l. di Vittorio Veneto.

Divisi in gruppi, gli studenti e le studentesse, dopo essere entrati in contatto con la realtà professionale di BCLEVER s.r.l., hanno progettato e realizzato un video corporate aziendale allo scopo di presentare l'attività dell'azienda a dei suoi potenziali clienti.

– Indirizzo Design Industriale

- Progetto “Simulazione di un concorso di idee per un torneo di scherma”

(a.s.2024/2025)

Il progetto ha previsto lo studio e la progettazione di un trofeo da attribuire alla prima squadra classificata nella manifestazione schermistica organizzata da ASD Scherma Vittorio Veneto denominata: “Gara a squadre miste di spada.”

➤ **Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”:**

- partecipazione all’incontro con Diego Olivieri, vittima di errore giudiziario, e con Angelo Guidotto, ex detenuto, nell’ambito del Progetto “Se questo è un uomo” in data 28 marzo 2026 presso l’Istituto Da Collo di Conegliano;
- presentazione dell’“Anno di Volontariato Sociale” prevista per il 22 maggio p.v.

➤ **Incontri con esperti**

Incontro sull’Intelligenza Artificiale con l’esperto dott. Leonardo Arrighi dell’Università di Trieste, in data 15 aprile 2026

➤ **Viaggi e visite di istruzione:**

- visita guidata alla diga del Vajont il giorno 14/10/2025;
- visita guidata alla Biennale di Venezia il giorno 21/11/2025;
- visita alla Rassegna Job & Orienta presso Verona Fiere in data 28 novembre 2025.;
- visita guidata a Venezia alla Peggy Guggenheim e alla Galleria d’Arte Cà Pesaro in data 11 dicembre 2025;
- uscita presso l’area Fenderl di Vittorio Veneto per assistere allo spettacolo “Dove i fiumi non hanno nome” in data 31 gennaio 2026;
- uscita didattica al cinema multisala di Vittorio Veneto per assistere alla proiezione cinematografica in lingua inglese del film “Hamnet” in data 23 febbraio 2026;
- viaggio d’Istruzione a Barcellona dal 24 febbraio al 28 febbraio 2026.

➤ **Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti**

Nel corso del triennio sono stati attivati interventi di recupero e rinforzo delle abilità di base, di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze non pienamente acquisite, in itinere e attraverso corsi di Recupero del Primo Quadrimestre in Matematica, Fisica e Inglese. Il monitoraggio è stato costante, con verifiche formative e osservazioni sistematiche per valutare i progressi e rimodulare gli interventi in base alle necessità emerse.

In particolare, al termine del primo quadrimestre di quest'anno scolastico sono stati organizzati:

- ✓ un corso di recupero di Matematica di 6 ore
- ✓ un corso di recupero di Fisica di otto ore

- ✓ attività di potenziamento;

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) è stato attivato un corso di 30 ore di Matematica e Fisica finalizzato alla preparazione ai test d'ingresso universitari. Alla proposta hanno aderito solo due studenti, dei quali soltanto uno ha portato a termine l'intero percorso formativo.

➤ FSL (ex PCTO) nel triennio: Attività in Istituto

	Indirizzo Audiovisivo Multimediale	Indirizzo Design Industriale
a.s.2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La sicurezza nel laboratorio di Audiovisivo e Multimediale • La sicurezza in palestra • Primo soccorso • Alcuni studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto neve - Giornate di Scuola Aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La sicurezza nel laboratorio di Design Industriale • La sicurezza in palestra • Primo soccorso • Alcuni studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto neve - Giornate di Scuola Aperta
a.s.2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso #arpaVideo 2025 • Concorso FAI. Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni • Progetto "Video a 360 gradi, 3D, Metaverso e Realtà Aumentata" • Alcuni studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Giornate di Scuola Aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Trofeo Scherma Progettazione di un trofeo per un torneo di scherma, commissionato da uno Studio di Design del territorio <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Giornate di Scuola Aperta
a.s.2025/2026	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune studentesse hanno partecipato al "Progetto accoglienza" delle classi prime il 1° giorno di scuola • Orientamento in itinere per studenti delle classi seconde 	Orientamento in itinere per studenti delle classi seconde

Il progetto formativo ha avuto come obiettivo l'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro maturate presso e in collaborazione con studi professionali e/o aziende del territorio.

Gli allievi hanno tutti superato il numero minimo di 90 ore. Per quanto riguarda il percorso dei singoli allievi si rinvia alle rispettive schede personali.

➤ **Attività di orientamento scolastico e professionale.**

- Incontro con rappresentante della Nuova Accademia delle Belle Arti Di Milano (NABA) (a. s. 2024/2025)
- Visita alla Rassegna Job & Orienta presso Verona Fiere in data 28/11/2025

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

➤ **Simulazioni delle prove d'esame:**

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
prima	scritta	Italiano	31/03/2026	6
seconda (1^ Simulazione)	scrittografica-pratica	Progettazione e Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale	dal 30/01/2026 all' 11/02/2026	18
	scrittografica-pratica	Progettazione e Laboratorio di Design Industriale	dal 26/03/2026 al 09/04/2026	18
seconda (2^ Simulazione)	scrittografica-pratica	Progettazione e Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale	17/04/2026	7
			18/04/2026	4
			20/04/2026	7
	scrittografica-pratica	Progettazione e Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale	17/04/2026 18/04/2026 20/04/2026	7 4 7

– **Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:**

- Durante la simulazione della Prova di Italiano gli allievi si sono avvalsi del vocabolario di italiano.

- Durante le simulazioni della seconda prova:
 - gli studenti della Sezione Audiovisivo e Multimediale si sono avvalsi dell'uso dei seguenti strumenti:
 - vocabolario d'italiano e dei sinonimi e dei contrari;
 - software: Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere, After Effects, LibreOffice;
 - database condiviso contenente immagini, spezzoni di video e audio;
 - libri e riviste presenti nella biblioteca di Istituto e in quella di Laboratorio;
 - materiali da disegno e cancelleria varia (fogli, cartoncini, colori, squadre, righelli, forbici, scotch...);
 - tutta la strumentazione tecnica audiovisiva presente nei laboratori;

 - gli studenti della sezione Design Industriale si sono avvalsi dell'uso dei seguenti strumenti:
 - testi: libri e riviste presenti nella Biblioteca di Istituto e di Dipartimento, archivio digitale di libri e manuali, riviste e foto riferimenti presente nei "Dati condivisi" del Dipartimento
 - strumenti da disegno: matite, grafite, colori (acquerelli, pennarelli, pantone marker, pastelli a cera, pastelli ad olio, gessetti, acrilici, stilografiche, inchiostri, china...), carta (da acquerello 300gr 50x70 cm, da fotocopie, blocco schizzi ...), cartoncini e colle, squadre, squadrette, righe e righelli, metri, compasso e balaustrino
 - softwares: libreoffice, Rhinoceros, Autocad, Suite Adobe (Photoshop, Illustrator, Indesign, Dimension, Acrobat, Fresco), SketchUp e Procreate (per tablet), Librecad, Gimp;
 - attrezzature: PC, iPad, macchina fotografica digitale, penne usb, stampante e scanner A4/A3 (Aula 5), lavagna luminosa (Corridoio Dipartimento) e strumenti di laboratorio (Aula 5 e Aula 3).

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo ha predisposto un *protocollo d'azione* dedicato agli studenti con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle indicazioni contenute nei P.D.P. e nel P.E.I., gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato metodologie orientate a una didattica inclusiva, con interventi mirati di carattere metodologico calibrati sui singoli casi.

Per promuovere il successo formativo dell'intero gruppo classe, i docenti hanno inoltre utilizzato linguaggi e strategie inclusive rivolti a tutti gli studenti, ricorrendo a immagini, mappe, video, momenti di ripasso generale, e alternando la lezione frontale con modalità partecipative e attività di apprendimento cooperativo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno e per l'ammissione all'Esame di Maturità, sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Si riportano in allegato:

- schede Allegato A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- tracce di prove di simulazione effettuate durante l'anno in preparazione all'esame

Data: 12 maggio 2026

Firma del Coordinatore

Prof.ssa Anna Di Fiore

Scolastico

Firma del Dirigente

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DEL DOCENTE

Classe 5D A.S. 2025/2026

Docente IVANA DE LUCA

Materia : LETTERE ITALIANE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha presentato, fin dal terzo anno di frequenza, una fisionomia molto eterogenea, con una prevalenza di alunni caratterizzati da basi fragili per quanto concerne le conoscenze pregresse, ma basilari, della disciplina e un approccio frammentario allo studio.

Sul piano didattico, è emersa una partecipazione limitata a pochi elementi. Il gruppo ha mostrato una marcata tendenza alla passività, intesa come attesa di indicazioni dirette da parte del docente, piuttosto che come rielaborazione autonoma dei contenuti. Si aggiunga la scarsa attuazione dei compiti e dello studio casalingo.

Rapporto con la disciplina (Lettere italiane):

L'approccio alla lingua e alla letteratura è stato condizionato da una scarsa abitudine alla lettura e da una limitata curiosità intellettuale. Gli studenti hanno faticato a percepire l'attualità dei messaggi letterari, tendendo a considerare la materia come un insieme di nozioni da memorizzare meccanicamente piuttosto che come uno strumento di interpretazione della realtà.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per quanto concerne le conoscenze disciplinari si veda il programma svolto nell'anno scolastico 2025/26 contenuto in questo documento.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti hanno maturato, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, le seguenti abilità:

Analisi scritta del testo poetico e narrativo: per una parte degli alunni si rileva la capacità di leggere un testo poetico e narrativo, di parafrasare e individuare i nuclei tematici principali, di progettare e organizzare il lavoro. Permangono tuttavia per molti incertezze nella sintassi, nella morfologia e nella punteggiatura. Quasi tutti sanno rileggere criticamente il proprio elaborato (più e più volte) per trovare errori, ripetizioni e refusi.

Scrittura e produzione: in prevalenza si sono privilegiati i testi argomentativi seguendo le indicazioni della stesura delle tipologie dell'esame di Maturità (A, specialmente B e C).

Esposizione orale: la maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità dell'uso di un lessico sufficientemente adeguato. In alcuni alunni permangono incertezze e imprecisioni linguistiche e difficoltà di esprimersi con coerenza e fluidità

COMPETENZE DISCIPLINARI

Produzione scritta: la maggior parte degli studenti è in grado di interagire con il testo letterario non come un oggetto astratto, ma come un prodotto storico e umano. Pertanto le competenze acquisite riguardano : la contestualizzazione nel tempo e nello spazio, le possibili inferenze e i collegamenti anche interdisciplinari (specialmente con Storia e Storia dell'Arte) .

Espressione orale: L'obiettivo principale è stato il superamento della semplice "ripetizione a memoria" in favore di un'esposizione più strutturata attraverso :

- **uso di un lessico specifico,**
- **padronanza del tempo:** saper sostenere un'interrogazione o una presentazione per un tempo adeguato, mantenendo un filo logico coerente senza perdersi in digressioni.,
- **sintesi e concettualizzazione:** abilità nel riassumere un'opera complessa o un pensiero letterario estrapolandone solo i concetti chiave,
- **interdisciplinarietà** (raggiunta solo da pochi studenti): capacità guidata di stabilire nessi tra le materie

3.CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Programma svolto	Periodo
<p>Libro utilizzato: “ Letteratura Visione del mondo a cura di Corrado Bologna, Paola Rocchi e Giuliano Rossi Volume 2 B</p> <p>Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero da pagina 435</p> <p>La città di Giacomo pagina 438</p> <p>La scoperta della noia e l’amicizia con Pietro Giordani da pagina 439</p> <p>Il pessimismo storico, da pagina 442</p> <p>La teoria del piacere, da pagina 446</p> <p>La poetica del vago e dell’indefinito, da pagina 455</p> <p>I Canti da pagina 459</p> <p>La poetica della lontananza da pagina 471</p> <p>Gli idilli PPT in DIDATTICA</p> <p>L’infinito, da pagina 485</p> <p>Il passero solitario 481</p> <p>A Silvia da pagina 501</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, da pagina 515</p> <p>Il sabato del villaggio pagina 527</p> <p>Lo Zibaldone dei pensieri PPT in DIDATTICA pagina 457</p> <p>Le operette morali, documento word in DIDATTICA da pagina 553</p> <p>Dialogo della Natura e di un islandese, da pagina 581</p>	Settembre
	Ottobre

<p>Dalle Operette morali : Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, da pagina 608</p> <p>Libro utilizzato: “ Letteratura Visione del mondo a cura di Corrado Bologna, Paola Rocchi e Giuliano Rossi Volume 3 A</p> <p>Il Realismo e la nascita del romanzo, da pagina 196</p> <p>Honorè de Balzac la commedia umana, da pagina 217</p> <p>Il romanzo come strumento di analisi. PPT in DIDATTICA</p> <p>Verso il Naturalismo da pagina 198 paragrafo secondo PPT in DIDATTICA</p> <p>Gustave Flaubert Madame Bovary da pagina 207 PPT in DIDATTICA</p> <p>Analisi del romanzo pagina 218</p> <p>“La morte di Emma” testo del brano in PPT in DIDATTICA</p>	
<p>Francia</p> <p>Il Naturalismo, da pagina 217 e PPT in DIDATTICA</p> <p>Dal Realismo al Naturalismo, la narrativa naturalista, da pagina 154</p> <p>Le caratteristiche del romanzo naturalista, il romanzo ciclico pagina 226</p> <p>Emile Zola e il romanzo sperimentale, pagina 225</p> <p>La Prefazione di Thérèse Raquin, in DIDATTICA</p> <p>il ciclo dei Rougon Macquart in DIDATTICA</p> <p>l'Assommoir e la problematica sociale dell'alcolismo PPT in DIDATTICA</p> <p>Nella notte di Parigi da Assommoir brano da pagina 227</p> <p>Italia</p> <p>Verismo PPT in DIDATTICA e da pagina 235 del testo</p>	<p>Novembre</p>

<p>Luigi Capuana da pagina 241</p> <p>Il saggio “Per l’arte” e la critica al Verismo PPT in DIDATTICA</p> <p>Giovanni Verga : vita, opere e pensiero da pagina 255</p> <p>Verga pre - Verista</p> <p>Storia di una capinera</p> <p>La prefazione e riassunto argomentato del romanzo in un documento in DIDATTICA</p> <p>Verga a Firenze e Milano da pagina 219</p>	
<p>La svolta verso il Verismo PPT in DIDATTICA</p> <p>La novella Nedda in PPT</p> <p>La piena adesione al Verismo da pagina 220</p> <p>Le novelle di Vita dei campi da pagina 230</p> <p>Rosso Malpelo da pagina 275</p> <p>L’ideale dell’ostrica 269</p> <p>Il ciclo dei Vinti</p> <p>I Malavoglia da pagina da pagina 313</p> <p>Presentazione della famiglia Toscano da pagina 323</p> <p>La tragedia brano di pagina 331</p> <p>Mastro don Gesualdo analisi completa del romanzo in un PPT in DIDATTICA e da pagina 273</p> <p>Le novelle rusticane da pagina 273</p> <p>La roba pagina 301</p>	Dicembre
<p>Analisi storica, sociale e politica delle città del Nord Italia, Milano e Torino, da pagina 8 e da pagina 19</p> <p>La Scapigliatura nella narrativa, un’avanguardia mancata da pagina 56</p>	Gennaio

<p>Camillo BOITO e la novella "Senso" da cui Visconti trasse il film omonimo in PPT in DIDATTICA</p> <p>Iginio Ugo Tarchetti Fosca PPT in DIDATTICA e da pagina 62</p> <p>Verso il Simbolismo in PPT in DIDATTICA</p> <p>Il padre della poesia moderna, Charles Baudelaire da pagina 393</p> <p>I fiori del male da pagina 396</p> <p>Spleen di Parigi pagina 399</p> <p>Corrispondenze pagina 405</p> <p>L'albatro pagina 403</p> <p>Il Simbolismo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Arthur Rimbaud, La lettera del veggente pagina 428</p> <p>Paul Verlaine pagina 432</p> <p>I singhiozzi d'autunno in un documento in DIDATTICA</p>	
<p>Estetismo Huysmans Controcorrente da pagina in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Decadentismo in un documento in DIDATTICA e da pagina 413</p> <p>Giovanni Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica da pagina 455</p> <p>Le innovazioni linguistiche, il fonosimbolismo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Myrica da pagina 471</p> <p>X Agosto pagina 479</p> <p>Lavandare pagina 477</p> <p>Novembre testo in DIDATTICA e a pagina 484</p> <p>L'assiuolo pagina 481</p> <p>Temporale pagina 486</p>	Febbraio
<p>I canti di Castelvecchio da pagina 488</p> <p>La mia sera pagina testo e commento in DIDATTICA</p>	Marzo

<p>Il gelsomino notturno pagina 501</p> <p>Nebbia pagina 490</p> <p>Il fanciullino da pagina 463</p> <p>Il Futurismo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Gabriele D’Annunzio vita, opere, poetica e pensiero da pagina 531</p> <p>Il pensiero politico e la partecipazione alla prima guerra mondiale e all’impresa di Fiume in un documento in DIDATTICA</p> <p>L’estetismo dannunziano da pagina 534/535</p> <p>Il Piacere da pagina 545 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo ovvero l’incipit del romanzo da pagina 554</p> <p>Il concetto di superuomo in D’Annunzio e cenni ai romanzi del superuomo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Il Notturmo da pagina 574</p> <p>La salma di Miraglia testo in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Cenni al teatro di D’Annunzio e la Figlia di Iorio in un PPT in DIDATTICA Il concetto di panismo da pagina 578</p> <p>Le Laudi della terra, del mare, del cielo e degli eroi da pagina 581</p> <p>Alcyone da pagina 585 e in un PPT in DIDATTICA</p> <p>Le sera fiesolana pagina 588</p> <p>La pioggia nel pineto pagina 592</p> <p>I pastori d’Abruzzo testo in DIDATTICA e a pagina 607</p>	
<p>Il Novecento</p> <p>Luigi Pirandello vita, opere, pensiero e poetica da pagina 139 in un documento in DIDATTICA la filosofia pirandelliana : dalla</p>	<p>Aprile</p>

<p>coscienza della crisi alla crisi della coscienza in un documento in DIDATTICA e da pagina 145</p> <p>Novelle per un anno pagina 153</p> <p>Ciaula scopre la luna da pagina 155 (Lettura in classe della parte finale)</p> <p>I romanzi da pagina 168</p> <p>Il fu Mattia Pascal analisi in un documento in DIDATTICA e da pagina 170</p> <p>Le due premesse pagina 175</p> <p>Cambio treno pagina 180</p> <p>Lo strappo nel cielo di carta 187</p> <p>La lanterninosofia pagina 188 documento in DIDATTICA</p> <p>Il finale pagina 191</p> <p>Uno nessuno e centomila (cenni)</p> <p>Il teatro da pagina 202</p> <p>I sei personaggi in cerca d'autore pagina 215</p> <p>Enrico IV documento in DIDATTICA</p> <p>Giuseppe Ungaretti vita, opere, pensiero e poetica da pagina 347</p> <p>L'Allegria da pagina 413</p> <p>I fiumi pagina 425</p> <p>Fratelli pagina 429</p> <p>Soldati pagina 423</p> <p>Il porto sepolto da pagina 419</p> <p>Veglia pagina 421</p> <p>Sono una creatura pagina 432</p> <p>San Martino del Carso pagina 430</p>	
---	--

<p>Natale pagina 441</p> <p>Da sentimento del tempo La madre in DIDATTICA</p> <p>Da il Dolore pagina 444 “ Non gridate più”</p>	
<p>Italo Svevo vita, opere, pensiero e poetica da pagina da pagina 650 e in DIDATTICA</p> <p>Cenni ai romanzi : Una vita e Senilità in un documento in DIDATTICA</p> <p>La coscienza di Zeno da pagina 672 e in un documento in DIDATTICA</p> <p>La prefazione pagina 680</p> <p>La scena dello schiaffo pagina 684</p> <p>Montale vita, opere, pensiero e poetica da pagina 463 e in un documento in DIDATTICA</p> <p>Il discorso di Montale in occasione del premio Nobel per la letteratura sul valore della poesia in un documento in DIDATTICA</p> <p>Ossi di seppia da pagina 472</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato pagina 486</p> <p>Non chiederci la parola pagina 480</p> <p>Merigiare pallido e assorto pagina 483</p> <p>Da Satura Ho sceso dandoti il braccio documento in DIDATTICA</p> <p>Dante Alighieri Paradiso Introduzione in un PPT</p> <p>Canti e versi scelti Canto I e III</p> <p>Canto XI</p> <p>Canti di Cacciaguida (Cenni)</p> <p>La canzone di Bernardo alla Vergine</p> <p>Dal 15 maggio RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI</p>	<p>Maggio</p>
<p>RIPASSO del PROGRAMMA e INTERROGAZIONI</p>	<p>Giugno</p>

Ore di lezione effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	Totale ore 133

I documenti inseriti in DIDATTICA sono stati trasferiti in una chiavetta e consegnata in segreteria a disposizione della Commissione d'esame

EDUCAZIONE CIVICA Programma svolto	Periodo
<p>LETTERE DAL FRONTE : In tutta la durata della prima Guerra mondiale, si contarono ben 4 miliardi tra lettere e cartoline, spedite da e per il fronte. Il Servizio Postale era l'unico legame con la famiglia, la propria terra lontana ... la forza che teneva in vita i Soldati! Analisi di testimonianze di lettere dal fronte italiano.</p> <p>OBIETTIVO: Conoscere la storia della prima guerra mondiale attraverso testimonianze dirette.</p> <p>Saper operare confronti con la storia attuale</p> <p>Riflettere sulle responsabilità individuali e collettive durante le situazioni di conflitto.</p>	Ottobre/novembre
<p>Celebrazione della giornata della memoria (27 gennaio) e il valore, anche attuale, della Shoah (Olocausto) attraverso le testimonianze letterario del libro di testo (vedi programma svolto di lettere italiane contenuto in questo documento).</p> <p>Primo Levi da pagina 902</p> <p>"Se questo è un uomo" libro di testo italiano a partire da pagina 906</p> <p>Lettura della poesia iniziale "Considerate se questo è un uomo" e del brano "il canto di Ulisse" pagina 910</p>	Gennaio
<p>L'Antisemitismo in Italia: le leggi razziali del 1938 attraverso una testimonianza letteraria:</p> <p>Giorgio Bassani" da pagina 673</p> <p>Il giardino del Finzi Contini pagina 674</p>	Febbraio

Visione parziale (ultima scena) del film omonimo di Vittorio De Sica tratto dal romanzo. Scene scelte dal film di Steven Spielberg “ Schindler’s list”	
Cenni al Diario di Anna Frank OBIETTIVO Conoscere la storia della seconda guerra mondiale e in particolare dello sterminio degli ebrei attraverso testimonianze letterarie Saper operare confronti con la storia attuale Riflettere sulle responsabilità individuali, collettive e sulle conseguenze delle atrocità storiche.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	8 ore

4.5 METODIDI INSEGNAMENTO e MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'obiettivo è stato quello di accompagnare gli studenti da essere spettatori passivi a utenti attivi dei contenuti, puntando molto sul supporto visivo. Pertanto la metodologia utilizzata per la classe ha previsto:

- il consolidamento dei requisiti minimi sui quali costruire le acquisizioni di nuove abilità e competenze disciplinari attraverso una struttura metodologica rigorosa,
- l'aumento della **capacità di orientarsi** nei testi e di comunicare in modo chiaro e corretto. L'obiettivo è stato determinare che lo studente non sia solo un "ripetitore" di nozioni, ma uno studente consapevole,
- l'uso di schemi concettuali e la lettura guidata dei testi in classe,
- **uso di mappe concettuali proposte dal docente e/o** costruite insieme alla classe per visualizzare i legami tra contesto storico, biografia e poetica.
- Uso di **Power Point** correlati da testi scelti e immagini anche contemporanee (tratte dai giornali, dal cinema....)
- Tabelle Comparative (a volte proposte negli stessi PPT)** utili per confrontare autori diversi, correnti e movimenti letterari.
- Tabelle riassuntive presenti nel libro di testo**

6.TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFI EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- delle abilità raggiunte,
- livelli di competenza,
- livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori,
- continuità e perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività

Durante l'anno scolastico sono state realizzate:

- prove scritte : due nel primo e tre (compresa la simulazione della prima prova dell'esame di maturità) nel secondo quadrimestre
- verifiche orali : due interrogazioni nel primo e tre interrogazioni nel secondo quadrimestre

7.LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Corrado Bologna, Paola Rocchi e Giuliano Rossi

Letteratura visione del mondo:

Dal Neoclassicismo al Romanticismo volume 2B (per Giacomo Leopardi)

Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, Volume 3 A

Dal Novecento ai giorni nostri, Volume 3 B

Data, Vittorio Veneto, 11 maggio 2026

La Docente IVANA DE LUCA

Firma del Docente

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Formata da 20 studenti, 11 alunne (una delle quali non ha più frequentato le lezioni da ottobre) e 9 alunni, e suddivisa in due indirizzi di studio, Design Industriale ed Audiovisivo-Multimediale, fin dal terzo anno la classe ha evidenziato una serie di criticità e una spiccata eterogeneità in tutti gli aspetti della vita scolastica: l'interesse, la partecipazione, l'impegno, le capacità e le attitudini. Nonostante si sia sempre cercato di stimolare gli studenti e di coinvolgerli nel processo di apprendimento, la classe si è dimostrata poco propensa al dialogo educativo, poco partecipe all'attività didattica e poco sistematica nell'affrontare gli impegni di studio. Tale atteggiamento ha avuto pesanti ripercussioni sul programma svolto (sia in termini di quantità di autori affrontati che di approfondimento) e, soprattutto sulla qualità dell'apprendimento. Tenuto conto di questa premessa, è possibile suddividere la classe in tre gruppi di livello: un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato di possedere competenze linguistiche positive e di aver appreso in modo complessivamente adeguato i contenuti trattati, che sa riferire in modo generalmente chiaro, operando anche collegamenti; un secondo gruppo, più numeroso, ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina, nonostante permangano in alcuni casi incertezze nell'espressione in lingua straniera che risulta, talvolta, poco autonoma nella rielaborazione dei contenuti e, soprattutto, nel controllo della forma; un ultimo gruppo ha evidenziato fragilità nell'acquisizione delle abilità e delle competenze di base e, in alcuni casi, lacune non colmate, e non ha pertanto acquisito tutti i contenuti trattati, né riesce a veicolare quanto appreso in modo sufficientemente corretto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti dimostrano di:

- possedere conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina;
- possedere le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere letterarie del periodo compreso tra la Rivoluzione Industriale e la prima metà del Novecento.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti, anche se in modo diversificato, sono in grado di:

- relazionare i contenuti relativi agli argomenti studiati del panorama letterario britannico
- comprendere in maniera globale testi scritti
- comprendere ed analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (poesia / prosa)

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di:

- sostenere una semplice conversazione relativamente agli argomenti trattati
- produrre brevi testi scritti su traccia sugli argomenti trattati
- contestualizzare autori, opere e movimenti, analizzandone le caratteristiche fondamentali

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Periodo/ore
- The Industrial Revolution: causes and consequences. - The Victorian Age: historical, social and cultural background. The Victorian Compromise. - The Age of Fiction: the Victorian novel, early and late Victorian novelists.	Settembre: 4 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens: life and major works; themes, plots, characters, settings, style. <i>Oliver Twist</i>: plot, setting, themes, style, humour, Victorian morality and a happy ending. Child labour and social issues. Text analysis: <i>Oliver Asks for more</i>. <i>Hard Times</i>: plot, setting, themes, the critique to utilitarianism. Text analysis: <i>A Classroom Definition of a Horse; Coketown</i>. 	Settembre / Ottobre: 9 ore
<ul style="list-style-type: none"> - The Gothic novel: general features. - Robert Louis Stevenson: life and main works. <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: plot, structure and narrative techniques, main themes, main characters; the double and the critique to Victorian society. Text analysis: <i>Jekyll Turns into Hyde</i>. 	Ottobre / Novembre: 8 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Aestheticism. - Oscar Wilde: life and works. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, themes, main characters; the manifesto of Aestheticism; the double; the contradictory moral ending; narrative techniques. Text analysis: <i>Dorian Kills the Portrait and Himself</i>. <i>The Importance of Being Earnest</i>: a comedy of manners, plot, main themes, characters, style. 	Novembre / Dicembre: 6 ore
<ul style="list-style-type: none"> - The Edwardian Age and WWI. - War poetry: general features. Text analysis: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>. Text analysis: Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i>. Text analysis: Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>. 	Dicembre / Gennaio: 7 ore
<ul style="list-style-type: none"> - The Modern Age: social and cultural background (The end of the age of optimism, the loss of all certainties: Nietzsche, Freud, Einstein, Bergson). - Modernism and its main features; William James, the stream of consciousness and the interior monologue. - The evolution from the traditional to the modernist novel. Transitional novelists, first-generation modernists, second-generation modernists. 	Gennaio / Febbraio: 3 ore
<ul style="list-style-type: none"> - James Joyce: life and works, Joyce and Ireland. <i>Dubliners</i>: the structure of the collection, the city of Dublin, the theme of paralysis, epiphany, narrative techniques. Text analysis: <i>Eveline</i>. <i>Ulysses</i>: plot, structure, themes, a revolutionary prose, the mythical method. Text analysis: <i>Yes I Said Yes I Will Yes</i>. 	Marzo: 7 ore
<ul style="list-style-type: none"> - George Orwell: life and main works; the artist's development; social themes. <i>Nineteen Eighty-Four</i>, a dystopian novel: plot, themes, style, analysis of the main characters, the instruments of power. Text analysis: <i>Big Brother is watching you</i>. 	Aprile / Maggio: 5 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Invalsi Preparation 	Febbraio / Marzo: 4 ore
Oral and written tests	23 ore
EDUCAZIONE CIVICA	
The Suffragettes: from a law-abiding to a militant approach	2 ore
Ore effettivamente svolte dalla docente al 12.05.26	78 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta sempre cercando di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua e di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affiancando lezioni frontali a lezioni dialogate/partecipate, in modo tale da stimolare gli studenti ad una più autonoma rielaborazione dei contenuti proposti. Dopo un momento di iniziale illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto, gli studenti sono stati guidati all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione e analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente e che sono stati poi corrette con l'insegnante. Sono state fornite indicazioni per il riassunto e la rielaborazione dei testi letti e si è di volta in volta controllata la corretta interpretazione dei testi affrontati. Si è cercato sempre di stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le abilità gradualmente acquisite usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte. Si sono inoltre condivisi con gli studenti materiali supplementari, quali schemi, mappe concettuali o appunti elaborati dall'insegnante allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti per affrontare lo studio della disciplina nel modo più autonomo possibile.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, *Literary Journeys, Connecting Ideas*, Signorelli, vol. 2
Tutti i materiali supplementari forniti agli studenti (schemi, mappe concettuali, commenti, analisi testuali) sono stati condivisi su Classroom.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Per quanto riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati proposti principalmente quesiti a risposta aperta, quali produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa dei contenuti studiati; nelle verifiche orali è stato chiesto agli studenti di rispondere a quesiti in lingua straniera sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi dei brani letterari proposti. E' stato inoltre effettuato un controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Per quanto concerne indicatori e criteri di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie di valutazione allegate al presente documento, sottolineando che si è cercato di valorizzare la completezza del contenuto e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammaticale, fonologica, lessicale) e, soprattutto, della competenza comunicativa e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione dimostrate durante le lezioni, della qualità e regolarità dell'impegno domestico e della perseveranza dimostrata nel conseguire gli obiettivi e superare le eventuali difficoltà.

Nell'arco dell'anno sono state svolte 6 verifiche scritte e mediamente 3 verifiche orali sommative per ogni studente, alle quali si sono aggiunte domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico.

Vittorio Veneto, 12.05.2026

L'insegnante
Manuela Collodel

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5D - A.S. 2025/2026

Docente LUISA BOTTEON

Materia STORIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe è formata da 20 allievi degli indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Design Industriale. Gli alunni, in genere, ascoltano le lezioni e appaiono abbastanza interessati agli argomenti trattati, ma non intervengono, neppure se spronati, con domande e osservazioni. L'impegno personale nel momento dello studio e l'approfondimento a casa, per alcuni allievi non sempre si è dimostrato adeguato alle aspettative. Si è infatti notato, da parte di un gruppo, uno scarso investimento nello studio costante, nell'approfondimento concettuale e nell'esercizio delle abilità facenti parte del bagaglio di competenze richiesto in quinta, per cui tali competenze, alla verifica, spesso sono risultate carenti. A fronte di ciò, si nota tuttavia un piccolo gruppo di studenti impegnati che si è applicato allo studio, ottenendo valutazioni positive.

Gli allievi in classe hanno avuto in genere un comportamento corretto e rispettoso, sia fra loro, sia nei confronti della docente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati in generale conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere i grandi eventi nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato

Conoscere alcuni documenti storici sugli argomenti studiati

ABILITÀ

Servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: cronologia, manuali, cartine

Saper collegare gli avvenimenti in relazione ai rapporti di causa ed effetto

Saper collocare e inquadrare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico

Saper organizzare, su un tema dato, un discorso autonomo, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico

COMPETENZE

Saper impostare confronti e comparazioni fra avvenimenti, ideologie e periodi storici differenti

Saper approfondire quegli argomenti che possano essere utili ad avviare collegamenti con altre discipline

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

STORIA

Capitolo di ripasso - Il mondo e l'Italia nel secondo Ottocento Cap. 1 - Il mondo all'inizio del Novecento	Settembre
Cap. 2 - L'età giolittiana in Italia Cap. 3 - La prima guerra mondiale	Ottobre
Cap. 4 - L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale Cap. 5 - Le rivoluzioni del 1917 in Russia (5.1 e 5.2 nella sintesi p. 139), La pace di Best-Litovsk p. 132, Il comunismo di guerra e le sue conseguenze p.135, paragrafo 5.3 La nuova politica economica e la nascita dell'Urss pp. 137-138. Cap. 6 - Dopo la guerra: sviluppo e crisi	Novembre
Cap. 7 - Il regime fascista in Italia	Dicembre
Cap. 8 - La Germania del Terzo Reich	Gennaio
Cap. 9 - L'Urss di Stalin Cap. 10 - L'Europa tra democrazie e fascismi	Febbraio
Cap. 11 - La seconda guerra mondiale Cap. 12 - Guerra ai civili, guerra dei civili	Marzo
Cap. 13 - La guerra fredda: paragrafi 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.9 (i paragrafi 13.5, 13.6, 13.7 e 13.8 nella sintesi pp. 420-421), L'Organizzazione delle Nazioni Unite	Aprile
Cap. 15 - L'Italia della prima repubblica: paragrafo 15.1, gli altri paragrafi nella sintesi La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Cap. 17 - Il processo di integrazione in Europa, in particolare: L'Unione Europea pp. 564-567	Maggio

Ore di insegnamento di Storia effettuate alla data del giorno 12 Maggio 2026: 48 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, cercando di introdurre occasioni frequenti di problem solving, per stimolare la ricerca e l'approfondimento personale. Si è cercato di sviluppare la capacità di lettura di documenti attraverso l'analisi di fonti di vario tipo (scritte, iconografiche...) e l'approfondimento attraverso documentari.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani, "Comunicare storia - per il nuovo Esame di Stato", La Nuova Italia, vol. 3.

Per integrare il lavoro sono stati utilizzati anche altri manuali, sono stati forniti agli alunni fotocopie, documenti, schemi e mappe concettuali. Si è fatto uso in alcune occasioni delle tecnologie audiovisive in particolare per la visione di documentari relativi al periodo storico trattato. I materiali integrativi sono stati caricati su Classroom.

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Per Storia nel primo quadrimestre sono state fatte una verifica e una interrogazione su tutto il programma svolto e nel secondo quadrimestre sono state fatte due verifiche scritte.

Tutte le verifiche effettuate durante il corso dell'anno sono a disposizione della Commissione nell'archivio della scuola.

Vittorio Veneto, 12 Maggio 2026

Prof.ssa Luisa Botteon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5[^]D A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Alessandro Tonon

Materia: Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]D è composta di 20 alunni, eterogenei fra maschi e femmine. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata discretamente attenta ma tendenzialmente poco partecipe alle attività didattiche e alle proposte avanzate dal docente. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato per lo più mediocre. Tra i discenti, la maggior parte è risultata poco impegnata e poco motivata all'apprendimento. La preparazione risulta pertanto superficiale e non sempre soddisfacente. Acquisizione e padronanza dei contenuti risultano precari. Le capacità di rielaborazione personale e argomentazione risultano limitate nella maggior parte dei discenti. Lo stesso dicasi per lo sviluppo del senso critico e della capacità argomentativa. Sul fronte della preparazione, della capacità argomentativa e della rielaborazione si registrano alcune eccezioni positive che, tali capacità e competenze, le hanno complessivamente maturate. Si evidenzia che il programma è stato iniziato con la ripresa del criticismo kantiano con particolare riferimento alla *Critica del giudizio*. Questo ha richiesto a docente e discenti un lavoro e un impegno supplementari per giungere a trattare, in maniera soddisfacente, alcuni autori, correnti di pensiero e tematiche contemporanee.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza dei dati, concetti, teorie, regole e principi epistemologici relativi ad un orientamento filosofico o al pensiero dell'autore;
- conoscenza dei nuclei essenziali delle teorie filosofiche;
- conoscenza della terminologia specifica della filosofia.

ABILITÀ TECNICHE

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata padroneggiandone la specificità;
- rielaborare in forma scritta i contenuti del pensiero filosofico studiato;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato;
- saper operare comparazioni e collegamenti tra correnti filosofiche e confronti fra autori relativamente ai medesimi problemi filosofici;
- saper situare il pensiero filosofico dei vari autori nel contesto del più ampio orizzonte storico-culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- compiere sintesi e gerarchizzazioni corrette; argomentare le proprie tesi e discutere le altrui in modo corretto ed efficace;
- saper esprimere il proprio pensiero seguendo le regole dell'argomentazione filosofica con chiarezza ed efficacia; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio;
- saper contestualizzare le principali questioni filosofiche;
- saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in contesti diversi integrando le conoscenze filosofiche con quelle di altri campi disciplinari interpretando le problematiche dell'“esistente”.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
Kant: Cenni alla <i>Critica del Giudizio</i> : giudizio estetico puro e empirico; bello e sublime; giudizio teleologico, la rivoluzione copernicana in ambito estetico.	Settembre/Ottobre
Il Romanticismo filosofico e le sue caratteristiche essenziali. Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla “cosa in sé”. Fichte: cenni a vita e opere; l'infinità dell'io, la differenza fra l'io penso kantiano e l'io fichtiano, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, la struttura dialettica dell'io e la scelta tra dogmatismo e idealismo, cenni alla dottrina della conoscenza, la prospettiva etica e politica, <i>La missione del dotto</i> , i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> . Schelling: cenni all'idealismo estetico. L'assoluto come identità di natura e spirito.	Settembre/Ottobre
Hegel: cenni a vita e opere; gli scritti teologici-giovanili e la genesi del pensiero hegeliano; i capisaldi della filosofia hegeliana; la dialettica come processo e come legge del pensiero e del reale; analisi delle critiche di Hegel alle filosofie precedenti; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : significato e finalità, le figure principali di Coscienza, Autocoscienza, Ragione e Spirito; lettura e commento del testo sulla dialettica servo-signore (pp. 614-615, vol. 2); la struttura dell' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> , cenni alla Logica e alla Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo (cenni), Spirito Oggettivo e i suoi momenti; lo Spirito Assoluto: il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.	Ottobre/Novembre
La riflessione sull'individuo e l'esistenza. Schopenhauer: cenni a vita e opere; la fonti di ispirazione, il mondo nella duplice prospettiva della rappresentazione e della volontà, l'analisi dell'esistenza umana: la vita come oscillazione tra dolore e noia, le forme di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti. L'esito nichilistico della filosofia schopenhaueriana. Cenni al confronto fra Schopenhauer e Leopardi. Kierkegaard: la vita e le opere; la scrittura filosofica e la comunicazione indiretta, il tema della scelta e l'esistenza come	Dicembre/Gennaio

<p>possibilità, le critiche antihegeliane. La dialettica dell'esistenza: gli stadi della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione come strutture costitutive dell'umano e la fede come scandalo e paradosso. Lettura e commento del testo relativo alla scelta di Abramo (pp. 40-41, vol. 3).</p>	
<p>L'interpretazione del pensiero hegeliano: destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: la critica alla filosofia hegeliana, il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'essenza umana e l'alienazione religiosa, l'ateismo e la filosofia dell'avvenire, il filantropismo e la nuova antropologia. Marx: cenni a vita e opere; l'origine della religione; l'alienazione; Le conseguenze della divisione del lavoro, la filosofia della prassi e l'abolizione della proprietà privata; il materialismo storico; la base materiale della storia, struttura e sovrastruttura; la storia come processo dialettico: la rivoluzione e il conflitto tra classi sociali; l'analisi critica del sistema capitalistico: il duplice valore della merce; pluslavoro, plusvalore e profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto; il superamento del sistema capitalistico-borghese e dello stato borghese, l'avvento della società comunista.</p>	Gennaio/Febbraio/Marzo
<p>La critica al Positivismo e la crisi delle certezze. Nietzsche: vita e tipologia di opere; caratteristiche del pensiero e della scrittura, filosofia e malattia. Fasi del filosofare: periodo giovanile, filologia e filosofia, spirito apollineo e dionisiaco, la corruzione dell'Occidente; periodo illuministico-critico: critica della tradizione e della cultura occidentale (lettura del testo pp. 202-203 vol. 3), critica al Positivismo, l'annuncio della morte di Dio (lettura del testo pp. 206-207, vol. 3), il nichilismo e il prospettivismo; il periodo dell'eterno ritorno e della volontà di potenza: la dottrina dell'oltreuomo, l'eterno ritorno (lettura del testo pp. 217-218-219, vol.3), la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori, il nichilismo attivo.</p>	Marzo
<p>La nascita della psicoanalisi. Freud: cenni a vita e opere; dall'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio, e i "modi" per accedervi, i sogni, i lapsus e gli atti mancati, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica), i sintomi nevrotici e la loro origine, la sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra (lettura del testo pp. 264-265), il concetto di libido; religione e società: <i>Al di là del principio del piacere, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione, Totem e tabù.</i></p>	Marzo/Aprile
<p>Gli sviluppi della psicoanalisi. Jung: cenni a vita e opere; i modelli culturali, la concezione della libido, l'inconscio collettivo e gli archetipi, il processo di individuazione.</p>	Aprile/Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	53

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: <i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel.	Dicembre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione delle lezioni è stata generalmente di tipo tradizionale. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso la lettura delle opere dei filosofi studiati, considerati in sezioni particolarmente significative. I brani sono stati scelti secondo una dimensione tale da garantire una loro unità, completezza e comprensibilità, tenendo inoltre conto della loro leggibilità, commisurata al grado di conoscenze possedute dagli studenti. Nello studio degli autori, per quanto possibile, si sono curati i collegamenti, stimolando confronti e osservazioni, cercando così di far partecipare il più possibile gli studenti durante il lavoro in classe. I ripassi sistematici all'inizio delle lezioni sono stati finalizzati al recupero e all'integrazione degli argomenti precedentemente svolti.

Ulteriori modalità didattiche utilizzate:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico. Si è utilizzato il manuale in adozione *La meraviglia delle idee*, Massaro, Pearson Paravia, volumi 2 e 3. Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe e i materiali aggiuntivi forniti dal docente quali per esempio articoli, schemi, schede di sintesi. Sono stati visualizzati video tratti dalla piattaforma *youtube* e finalizzati al consolidamento e al ripasso.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. Si riportano le verifiche, effettivamente svolte, durante il corso dell'anno: n°4 verifiche orali per ciascun discente.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2025

Firma del Docente
Prof. Alessandro Tonon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 D A.S. 2025/2026

Docente Di Fiore Anna

Materia Matematica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 studenti, di cui 9 ragazzi e 11 ragazze; tuttavia a partire da metà dicembre, il numero degli studenti frequentanti si è ridotto di un'unità, poiché una studentessa ha interrotto la frequenza. La studentessa non frequentante è una ripetente della classe quinta di questo Istituto, mentre tutti gli altri studenti provengono dalla classe quarta.

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso del Regolamento Scolastico, ma sono emerse alcune criticità nei rapporti interpersonali: la presenza di personalità molto eterogenee ha talvolta reso il clima di classe non del tutto sereno e la convivenza quotidiana non sempre semplice.

La frequenza, inizialmente irregolare per alcuni studenti, si è progressivamente stabilizzata nel corso dell'anno; l'interesse per la disciplina è stato sempre generalmente modesto.

L'applicazione nello studio domestico, l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari hanno rappresentato le principali problematiche, richiedendo continui stimoli per mantenere livelli minimi adeguati al processo di apprendimento.

Per far fronte alle criticità rilevate, è stato attivato un corso di recupero di sei ore al termine del primo quadrimestre, in orario extrascolastico. Inoltre, a seguito di valutazioni insufficienti, sono state predisposte attività di recupero in itinere che hanno comportato rallentamenti e riduzioni degli argomenti rispetto alla programmazione iniziale.

Solo un numero esiguo di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti, senza tuttavia costituire un elemento di traino per il resto della classe. Per alcuni studenti l'approccio allo studio risulta ancora non del tutto adeguato; tuttavia, il recupero degli apprendimenti, pur procedendo lentamente e spesso attivandosi solo dopo ripetute valutazioni negative, mostra segnali di progressivo miglioramento.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

le definizioni di:

- funzione, dominio di una funzione, zeri di una funzione;
- funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca;
- funzioni pari e funzioni dispari;
- intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito;
- punti isolati, e punti di accumulazione;
- limite finito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito;
- continuità, discontinuità e classificazione dei punti di discontinuità;
- rapporto incrementale e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto;
- massimi, minimi e flessi

ABILITÀ TECNICHE

Le abilità sono state sviluppate in modo completo da un ristretto gruppo di allievi che riesce ad utilizzarle in maniera abbastanza autonoma; per gli altri studenti le abilità sono state sviluppate in maniera parziale. Esse consistono nel:

- determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi ed individuare le simmetrie, di funzioni razionali intere e fratte;
- interpretare graficamente i vari tipi di limite;
- riconoscere e risolvere forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, e $\frac{0}{0}$ di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare gli asintoti di funzioni razionali intere e fratte;
- calcolare le derivate fondamentali (della funzione costante, della funzione identità, e della funzione potenza);
- saper operare con le derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di semplici funzioni composte), per funzioni razionali intere e fratte;
- ricercare i punti stazionari attraverso lo studio della derivata prima;
- determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera e fratta in un suo punto;
- calcolare la derivata seconda di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare la concavità della funzione attraverso il segno della derivata seconda di funzioni razionali intere e fratte;
- determinare e classificare i punti di flesso della funzione per funzioni razionali intere e fratte e, in casi semplici, le tangenti di flesso;
- tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta;
- analizzare grafici di funzioni e dedurre le caratteristiche principali: dominio, eventuali simmetrie, discontinuità con relativa classificazione, segno, intersezione con gli assi, asintoti, massimi e minimi, flessi e relative tangenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Solo un esiguo gruppo di studenti ha maturato competenze disciplinari che si possono sintetizzare come segue:

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per esporre correttamente le definizioni e i concetti acquisiti;
- individuare autonomamente strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- saper condurre autonomamente lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta;
- raggiungere livelli più elevati di astrazione e formalizzazione dei contenuti.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Funzioni e loro proprietà Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; zeri di una funzione; studio del segno; grafico di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni crescenti e funzioni decrescenti.	Dal 15/09/2025 al 18/11/2025 18 ore

<p>I limiti</p> <p>Insiemi di numeri reali: intervalli; intorno di un punto; intorno destro e sinistro di un punto; intorni di infinito; punti isolati; punti di accumulazione. Il concetto di limite e interpretazione geometrica di: limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito per x che tende ad un valore infinito; limite infinito per x che tende ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro. Interpretazione geometrica di limite per eccesso e limite per difetto. Continuità e relativa interpretazione grafica Gli asintoti orizzontali e verticali. Le forme indeterminate (somma e differenza tra infiniti, rapporto tra infiniti, rapporto tra infinitesimi) e loro risoluzione. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio: ricerca degli asintoti verticali, degli asintoti orizzontali e ricerca degli asintoti obliqui. Punti di discontinuità e loro classificazione. Grafico probabile di una funzione</p>	<p>Dal 2/12/2025 al 6/03/2026</p> <p>18 ore</p>
<p>Derivate</p> <p>Rapporto incrementale; derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta. Retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari. Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi; flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Applicazioni del Teorema di De L'Hospital al calcolo di limiti delle funzioni razionali fratte.</p>	<p>Dal 10/03/2026 al 12/05/2026</p> <p>18 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>54 ore</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	<p>Periodo/ore</p>
<p>Educazione Finanziaria</p>	<p>Dal 13/01/2026 all'23/01/2026</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>2 ore</p>

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati ricorrendo principalmente alla lezione dialogata, in rari casi alla lezione frontale, ma sempre cercando l'interazione con gli studenti.

La trattazione della teoria, e in particolare la presentazione degli enunciati dei teoremi, è avvenuta sempre in un contesto largamente applicativo, partendo da esempi di funzioni espresse in forma analitica o grafica.

Per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, nelle ore curriculari sono state effettuate numerose esercitazioni guidate ed anche attività di ripasso, specie in preparazione delle verifiche scritte.

Sono stati effettuati i seguenti interventi extracurricolari:

- durante il 2° quadrimestre, gli allievi con valutazione insufficiente allo scrutinio del I quadrimestre hanno seguito un Corso di Recupero di Matematica della durata di 6 ore;
- nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) è stato attivato un Corso di 30 ore di Matematica e Fisica, finalizzato alla preparazione ai test d'ingresso universitari. Alla proposta hanno aderito due studenti, dei quali soltanto uno ha portato a termine l'intero percorso formativo.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Gli argomenti sono stati affrontati seguendo principalmente il libro in adozione Bergamini-Barozzi- Trifone: Matematica. azzurro vol.5 - Zanichelli.
- Per verificare le caratteristiche delle funzioni studiate e per agevolare l'interpretazione dei grafici è stato spesso utilizzato il software Geo-Gebra.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata effettuata secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e ha tenuto conto dei livelli di partenza e delle abilità raggiunte, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti. Le verifiche scritte hanno previsto la risoluzione di esercizi e problemi legati agli argomenti studiati. Le verifiche orali hanno previsto l'esposizione della teoria valutando l'acquisizione dei concetti, la terminologia specifica utilizzata e la capacità di effettuare collegamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- in data 17/10/2025 su: definizione di funzione, dominio, insieme immagine, interpretazione di grafici.
- in data 18/11/2025 su: dominio, intersezione con gli assi, studio del segno e simmetrie e lettura grafici.
- in data 09/01/2026 su: calcolo di limiti e interpretazione grafica di limiti e asintoti.
- in data 06/03/2025 su: asintoti e classificazione dei punti di discontinuità / singolarità.
- in data 28/04/2025 su: punti stazionari e punti di flesso a tangente obliqua.
- prevista per il 15/05/2025: prova comune per classi parallele valida anche come verifica di recupero insufficienze I quadrimestre.

Data, 12/05/2026

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 D A.S. 2025/2026

Docente Di Fiore Anna

Materia Fisica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 studenti, di cui 9 ragazzi e 11 ragazze; tuttavia a partire da metà dicembre, il numero degli studenti frequentanti si è ridotto di un'unità, poiché una studentessa ha interrotto la frequenza. La studentessa non frequentante è una ripetente della classe quinta di questo Istituto, mentre tutti gli altri studenti provengono dalla classe quarta.

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso del Regolamento Scolastico, ma sono emerse alcune criticità nei rapporti interpersonali: la presenza di personalità molto eterogenee ha talvolta reso il clima di classe non del tutto sereno e la convivenza quotidiana non sempre semplice.

La frequenza, inizialmente irregolare per alcuni studenti, si è progressivamente stabilizzata nel corso dell'anno.

L'interesse per la disciplina è stato generalmente modesto, ma mostra un andamento crescente nell'ultimo periodo.

L'applicazione nello studio domestico, l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari hanno rappresentato le principali problematiche, richiedendo continui stimoli per mantenere livelli minimi adeguati al processo di apprendimento.

Per far fronte alle criticità rilevate, è stato attivato un corso di recupero di otto ore al termine del primo quadrimestre, in orario extrascolastico. Inoltre, a seguito di valutazioni insufficienti, sono state sempre predisposte attività di recupero in itinere che hanno comportato rallentamenti e riduzioni degli argomenti rispetto alla programmazione iniziale.

Solo un numero esiguo di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti, senza tuttavia costituire un elemento di traino per il resto della classe. Per alcuni studenti l'approccio allo studio risulta ancora non del tutto adeguato; tuttavia, il recupero degli apprendimenti, pur procedendo lentamente e spesso attivandosi solo dopo ripetute valutazioni negative, mostra segnali di **progressivo miglioramento**.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La conoscenza degli argomenti, in termini di concetti e leggi della Fisica, risulta raggiunta dagli studenti a livelli diversi di approfondimento e di correttezza espositiva, e riguarda:

- fatti sperimentali che rilevano l'esistenza di cariche elettriche;
- definizione di carica elettrica e sua unità di misura;
- carica elettrica e la sua quantizzazione;
- struttura dell'atomo e quantizzazione della carica elettrica;
- la Legge di conservazione della carica elettrica;
- la differenza tra conduttori, semiconduttori e isolanti;
- i diversi modi per elettrizzare un corpo;
- l'enunciato della Legge di Coulomb e l'analisi delle analogie e delle differenze con la Legge della Gravitazione Universale di Newton;
- il concetto e la definizione di campo elettrico;
- confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale;
- diversi tipi di campo elettrico: campo generato da una carica puntiforme, campo generato da più cariche puntiformi;
- le linee di campo elettrico: di un campo elettrico uniforme, di un campo elettrico generato da una carica puntiforme e le linee del campo elettrico generato da un dipolo;

- la definizione di energia potenziale elettrica di una carica, e potenziale elettrico in un punto;
- relazione tra potenziale elettrico e campo elettrico;
- il potenziale generato da una carica puntiforme e la differenza di potenziale in un campo uniforme;
- potenziale, lavoro e macchine (i motori);
- la struttura di un condensatore, la definizione di capacità di un condensatore, e la formula della capacità di un condensatore a facce piane e parallele;
- le tre diverse formule per esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore;
- la definizione di intensità di corrente elettrica e analogia idraulica;
- corrente continua e corrente alternata;
- pile e batterie: le caratteristiche di una pila, la pila di Volta e vari tipi di batterie;
- l'enunciato delle Leggi di Ohm e analogia idraulica;
- la potenza nei circuiti elettrici: potenza elettrica, potenza dei conduttori Ohmici, amperometri e voltmetri, misura della resistenza e della potenza;
- l'effetto Joule e Legge di Joule;
- la resistenza equivalente di resistenze in serie e la resistenza equivalente di resistenze in parallelo e primo principio di Kirchhoff;
- la capacità equivalente di condensatori in serie e in parallelo;
- la potenza dei circuiti in serie e in parallelo e la potenza elettrica in casa;
- la forza elettromotrice;
- gli effetti della corrente sul corpo umano; indumenti e dispositivi di sicurezza;
- i fenomeni magnetici;
- concetto e definizione di campo magnetico;
- l'esperienza di Oersted;
- l'intensità del campo magnetico prodotto da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente;
- il campo magnetico terrestre;
- materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici;
- l'elettromagnete e sue applicazioni;
- forze su conduttori percorsi da corrente;
- interazione tra correnti e Legge di Ampere;
- moto di una carica in un campo magnetico.

ABILITÀ TECNICHE

Le abilità sono state sviluppate in modo completo da un ristretto numero di studenti che riesce ad utilizzarle in maniera autonoma a situazioni problematiche complesse ma già note, e riconoscendo l'ambito di validità delle Leggi fisiche; per gli altri studenti le abilità sono state sviluppate in maniera parziale e come applicazione delle leggi studiate solo a semplici quesiti applicativi. Esse consistono nel:

- calcolare la carica elettrica di un sistema applicando la quantizzazione della carica;
- applicare la Legge di Coulomb e le sue formule inverse;
- applicare graficamente la sovrapposizione delle cariche elettriche per determinare la forza risultante che agisce su una determinata carica in una semplice configurazione di tre cariche;
- tracciare le linee di campo elettrico generato da una singola carica, da un dipolo, da un campo generato da due cariche uguali;
- calcolare il campo elettrico di un semplice sistema di due cariche in un punto appartenente all'asse del segmento congiungente le due cariche;
- calcolare l'energia potenziale elettrica di una carica all'interno di un campo elettrico uniforme;
- calcolare la variazione di potenziale tra due punti in un campo elettrico uniforme;
- calcolare in potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme;
- utilizzare le formule della capacità di un condensatore e della capacità di un condensatore a facce piane e parallele e le loro inverse;
- utilizzare le tre formule dell'energia di un condensatore e le loro inverse;
- calcolare l'intensità di corrente attraverso la sua definizione e calcolare la quantità di carica attraverso la formula inversa;
- calcolare la resistenza equivalente di resistori disposti in serie e di resistori disposti in parallelo;
- utilizzare la formula della potenza elettrica e le sue inverse;
- utilizzare le formule della potenza elettrica valide per i conduttori ohmici e le loro inverse;
- semplificare circuiti complessi aventi resistenze poste in serie e in parallelo;

- tracciare le linee del campo magnetico generato a una calamita;
- utilizzare le formule del campo magnetico prodotto da una corrente che scorre in un filo conduttore, del campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente, e del campo magnetico in un solenoide, e le loro inverse;
- utilizzare la formula della forza di Lorentz e le sue inverse;
- calcolare il raggio dell'orbita circolare di una carica in moto in un campo magnetico la cui direzione è perpendicolare alla velocità della carica;
- utilizzare la formula della forza magnetica su un filo percorso da corrente e le sue inverse;
- utilizzare la Legge di Ampere e le sue inverse.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Solo pochissimi studenti riconoscono i fondamenti scientifici nelle attività tecniche e tecnologiche e collegano le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana in relazione a:

- proprietà elettriche della materia;
- campi elettrici che esercitano forze e accumulano energia;
- correnti generate da differenze di potenziale elettrico;
- campi magnetici prodotti da cariche in movimento;
- campi magnetici che esercitano forze su cariche in movimento.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Fenomeni elettrostatici (1^parte) Le cariche elettriche: una serie di fatti sperimentali, la carica elettrica, la struttura dell'atomo. Conduttori e isolanti: differenza tra conduttori e isolanti; gli elettroni liberi; l'induzione elettrostatica; i semiconduttori. La Legge di Coulomb: la bilancia di torsione, la formulazione della Legge di Coulomb, la costante dielettrica di un mezzo.	Dal 13/09/2025 al 21/10/2025 9 ore
Fenomeni elettrostatici (2^parte) Il campo elettrico: confronto con il campo gravitazionale, il campo generato da una carica elettrica; intensità, direzione e verso del campo elettrico. Lettura di approfondimento: la gabbia di Faraday. Diversi tipi di campo elettrico: campo creato da una carica puntiforme; campo creato da più cariche puntiformi; le linee di campo; le linee di campo elettrico generato da una carica puntiforme e le linee di campo elettrico generato da un dipolo elettrico; il campo uniforme; campo elettrico e accelerazione di gravità. La differenza di potenziale: il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di differenza di potenziale; il campo elettrico come campo conservativo; differenza di potenziale in un campo uniforme. Potenziale, lavoro e macchine: tre fenomeni analoghi; flusso e resistenza; lavoro e macchine. I condensatori: conduttori e isolanti; il condensatore; la capacità di un condensatore; il condensatore piano; energia accumulata in un condensatore. Approfondimento di tecnologia: i condensatori e la Formula 1.	Dal 24/10/2025 al 30/01/2026 22 ore
La corrente elettrica continua La corrente elettrica: circuito e corrente elettrica; l'intensità di corrente elettrica; corrente continua e corrente alternata; analogia idraulica. Approfondimento storico: la battaglia delle correnti. Pile e batterie: un accumulatore di carica; le caratteristiche di una pila; la pila di Volta; vari tipi di batterie.	Dal 5/02/2026 al 17/03/2026 11 ore

<p>Approfondimento ambiente: l'auto del futuro. Le Leggi di Ohm: relazione tra tensione e corrente elettrica; la prima Legge di Ohm; analogia idraulica; la seconda Legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici: la potenza elettrica; la potenza dei conduttori ohmici, amperometro e voltmetro; misura della resistenza e della potenza. Approfondimento di tecnologia: megawatt, gigawatt e terawatt. L'effetto Joule: elettricità e calore; la Legge di Joule; applicazioni dell'effetto Joule. Lettura di approfondimento sull'ambiente "Scaldarsi con l'elettricità è una buona idea?" Lettura di tecnologia: I superconduttori.</p>	
<p>I circuiti elettrici</p> <p>Circuiti in serie: collegamento di resistenze in serie; la resistenza equivalente della serie; condensatori in serie. Circuiti in parallelo: il primo principio di Kirchhoff; resistenze in parallelo; la resistenza equivalente; condensatori in parallelo. Lettura di approfondimento "Bird on a wire". La potenza nei circuiti: la potenza nel circuito in serie; la potenza del circuito in parallelo; semplificazione di un circuito. Lettura di approfondimento: la potenza elettrica in casa. La resistenza interna: la resistenza interna di un amperometro; la resistenza interna di un voltmetro; la resistenza interna di un generatore; il generatore reale. La corrente elettrica e il corpo umano: gli effetti pericolosi della corrente; la resistenza del corpo umano; indumenti protettivi; dispositivi di sicurezza.</p>	<p>Dal 20/03/2026 al 10/04/2026 5 ore</p>
<p>Il campo magnetico</p> <p>Fenomeni magnetici: i magneti; campo magnetico creato da magneti; le linee del campo magnetico; campo magnetico creato da una corrente. Calcolo del campo magnetico: l'intensità del campo magnetico; calcolo del campo magnetico in casi particolari; il campo magnetico terrestre. Il campo magnetico nella materia: il campo magnetico nei diversi materiali; la permeabilità magnetica relativa; sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche; l'elettromagnete. Forze su conduttori percorsi da corrente: la forza su un conduttore; spira rettangolare in un campo magnetico; l'interazione tra correnti. Approfondimento di tecnologia: il motore in corrente continua. La forza di Lorentz: la forza su una carica in moto; il lavoro della forza di Lorentz; il moto di una carica q in un campo magnetico. Approfondimento di tecnologia: lo spettrometro di massa.</p>	<p>Dal 14/04/2026 al 12/05/2026 6 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>53 ore</p>

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati ricorrendo principalmente alla lezione dialogata cercando il coinvolgimento degli studenti. Per la maggior parte degli argomenti trattati è stata presentata una situazione reale da cui partire

Per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, nelle ore curricolari sono state effettuate numerose esercitazioni guidate ed anche attività di ripasso, specie in preparazione delle verifiche scritte.

Sono stati effettuati i seguenti interventi extracurricolari:

- Corso di recupero di otto ore alla fine del I Quadrimestre

- La classe ha partecipato ad una conferenza sull'intelligenza artificiale tenuta dal Dott. Leonardo Arrighi dell'Università di Trieste in data 15 aprile 2026, attività che si colloca nel curriculum di Educazione Civica del Liceo.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Gli argomenti sono stati affrontati seguendo principalmente il libro in adozione Ruffo, Lanotte - "Lezioni di Fisica" Edizione Azzurra - volume 2° Editore Zanichelli.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale è stata effettuata secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza e delle abilità raggiunte, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti. Le verifiche scritte hanno previsto la risoluzione di esercizi e problemi legati agli argomenti studiati. Le verifiche orali hanno previsto l'esposizione della teoria valutando l'acquisizione dei concetti, la terminologia specifica utilizzata e la capacità di effettuare collegamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- in data 07/11/2025 su cariche elettriche, conduttori e isolanti, Legge di Coulomb;
- in data 11/11/2025 sul campo elettrico;
- in data 13/01/2026 su potenziale elettrico e condensatori;
- in data 17/03/2026 su corrente elettrica continua;
- in data 10/04/2026 verifica di recupero insufficienze primo quadrimestre;
- programmata per il 19 maggio p.v. verifica scritta sul magnetismo.

Data, 12 maggio 2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5D A.S. 2025/2026

Docente: Giorgia Millan

Materia: Storia dell'arte

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe è composta da 20 studenti di cui 9 alunni e 11 alunne, suddivisi negli indirizzi di Audiovisivo e Multimediale e Design Industriale. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia dal punto di vista comportamentale sia per quanto riguarda i livelli di apprendimento. La coesione tra gli studenti risulta talvolta limitata, con la presenza di gruppi poco integrati tra loro.

Dal punto di vista didattico, una parte della classe si distingue per interesse e motivazione, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi. Un altro gruppo, invece, manifesta alcune difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati complessivamente discreti. Le discussioni in classe risultano spesso stimolanti e consentono agli alunni di mettere in evidenza capacità critiche inerenti alla disciplina che emergono soprattutto durante le uscite didattiche.

Nell'ultimo periodo si è registrato un calo dell'attenzione e della continuità nell'impegno, dovuto anche alla frammentazione del percorso scolastico causata dalle numerose attività extracurricolari e dalle festività, che hanno inciso sulla regolarità del lavoro in classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- Conoscere il contesto storico, culturale e artistico dell'arte del Novecento, comprendendo le principali trasformazioni estetiche e i rapporti con i cambiamenti sociali, politici ed economici del periodo. Conosce i principali autori, le opere più significative e le correnti artistiche del secolo, sapendone riconoscere caratteristiche, linguaggi espressivi e collocazione spazio-temporale.

ABILITÀ

- Analizzare un'opera d'arte considerando la sua dimensione fisica, i materiali, le tecniche esecutive, gli aspetti legati alla conservazione e al restauro. Individuare i principali elementi figurativi e

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

riconoscere le strutture visive fondamentali dell'immagine, quali linea, luce, colore, composizione e organizzazione dello spazio.

- Interpretare l'opera identificando autore, stile e corrente artistica, effettuando una lettura iconografica e iconologica e mettendo in relazione le scelte formali dell'artista con il contesto storico, culturale e sociale di riferimento.
- Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le informazioni e i concetti acquisiti, utilizzando un lessico specialistico appropriato, rielaborando in modo autonomo e personale i contenuti affrontati, sviluppando percorsi critici, sintesi e mappe concettuali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Condurre un'analisi testuale di un'opera d'arte del Novecento, interpretandola attraverso relazioni significative tra testo e contesto storico-culturale.
- Comunicare in modo chiaro e appropriato le informazioni e i concetti progressivamente acquisiti, utilizzando una terminologia specifica adeguata alla disciplina.
- Rielaborare i nuclei tematici affrontati, sviluppando collegamenti, riflessioni personali e percorsi critici coerenti.

La classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi sopra indicati in modo diversificato, evidenziando differenti livelli di conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione personale.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

La programmazione annuale risulta rallentata a causa dei numerosi progetti, delle uscite, dei viaggi e degli impegni personali della docente

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1-Art Nouveau Architettura: cenni su Horta, Van de Velde, Guimard, Wagner, Hoffmann, Olbrich. Modernismo: Antoni Gaudì (Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà) Secessione Viennese: Gustav Klimt (Allegoria della Medicina, Giuditta I, Giuditta II, Le tre età della donna, Il Bacio, Il Fregio di Beethoven).	fine settembre - ottobre 2025 6 ore
2-Espressionismo I Fauves: Matisse (Lusso calma e voluttà, Donna con cappello, Gioia di vivere, La danza, Icaro). Edvard Munch: La bambina malata, Morte nella camera della malata, Sera sulla via Karl Johan, L'Urlo, Vampiro, Pubertà, Madonna). Espressionismo tedesco (Die Brücke): Ernst Ludwig Kirchner (Cinque donne per la strada, Marcella, Scena di strada Berlinese). Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka (La sposa nel vento); Egon Schiele (L'Abbraccio, La Famiglia).	ottobre-novembre 2025 6 ore

<p>3-Cubismo</p> <p>Pablo Picasso: La Tragedia, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre ballerini, Guernica, Massacro in Corea.</p> <p>Cenni su Georges Braque, Robert e Sonia Delaunay</p>	<p>novembre 2025 5 ore</p>
<p>4-Futurismo</p> <p>Umberto Boccioni: Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo (Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano), La strada entra nella casa, Forme uniche della continuità dello spazio</p> <p>Giacomo Balla: Le mani del violinista, Il dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Lampada ad arco, Compenetrazione iridescente e Velocità astratta+rumore</p>	<p>novembre 2025 3 ore</p>
<p>5-Metafisica</p> <p>Giorgio de Chirico: Enigma di un pomeriggio d'autunno, Enigma dell'ora, Canto d'amore, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Piazze d'Italia</p> <p>Cenni su Carlo Carrà e Alberto Savinio</p>	<p>gennaio 2026 2 ore</p>
<p>6-Astrattismo</p> <p>L'esperienza del gruppo <i>Der Blaue Reiter</i>.</p> <p>Vassily Kandinsky: Il cavaliere azzurro, Paesaggio bavarese con chiesa, Primo acquerello astratto, Composizione VI, Composizione VIII, Giallo Rosso Blu, Blu di cielo.</p> <p>Piet Mondrian: Serie degli alberi, Composizione X, Composizione con campiture colorate, Composizione II, Composizione in rosso, blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie</p>	<p>gennaio 2026 4 ore</p>
<p>7-Dada</p> <p>Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q, Aria di Parigi, Il grande vetro.</p> <p>Man Ray: Ostruzione, Oggetto indistruttibile, Cadeau, I Rayogrammi, esempi di Solarizzazione, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro.</p>	<p>febbraio 2026 4 ore</p>

<p>8-Surrealismo</p> <p>Juan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, Interno olandese I, Aidez l'Espagne, Numeri e costellazioni innamorati di una donna.</p> <p>Magritte: Doppio segreto, Gli amanti, Falso specchio, Ceci n'est pas une pipe, Condizione umana I e II, La riproduzione vietata, L'Impero delle luci, Golconda, Figlio dell'uomo.</p> <p>Salvador Dali: La persistenza della memoria, Viso di Mae West come appartamento surrealista, Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile, Venere di Milo a cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Leda atomica, Crocifissione di San Giovanni della croce, Ultima cena.</p>	<p>febbraio-marzo 2026</p> <p>5 ore</p>
<p>9-Espressionismo astratto</p> <p>Jackson Pollock: Mural, Numero 32, Pali Blu</p> <p>Cenni su Lee Krasner</p> <p>Mark Rothko: Multiforme, Arancione Rosso Giallo, tele del Four Season, Rothko Chapel</p>	<p>maggio 2026</p> <p>2 ore</p>
<p>10- L'informale</p> <p>Alberto Burri: Sacco nero e rosso, Grande rosso, Grande cretto nero, il cretto di Gibellina</p> <p>Lucio Fontana: Campione olimpico, Concetto spaziale, struttura in neon realizzata per la IX Triennale di Milano, Concetto spaziale Attese, Concetto spaziale La fine di Dio.</p>	<p>maggio 2026</p> <p>2 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>45 ore</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	<p>Periodo/ore</p>
<p>Arte e diritti umani : discussione in classe con visione delle opere di Ai Weiwei e Banksy.</p> <p>Analisi storico-artistica di un artista a scelta degli studenti la cui arte affronta il tema dei diritti umani e realizzazione di un'opera grafica o pittorica, video, installazione o performance per sensibilizzare su un diritto umano che sentono minacciato.</p>	<p>aprile-maggio</p> <p>2 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>2 ore</p>

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state per lo più partecipate e dialogate, con discussioni inerenti agli argomenti trattati. Sono state utilizzate metodologie quali il dibattito, il cooperative learning e la peer education.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati:

- Libro di testo adottato E. Pulvirenti *Arteologia*.
- Presentazioni con Google Slides create dalla docente e condivise con gli alunni su Classroom.
- Digital Board e computer.
- Testi dei manifesti dei movimenti di avanguardia forniti dalla docente.
- Visione di video sugli artisti trattati.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono stati svolti una verifica orale e un lavoro personale comprendente un elaborato grafico/multimediale.

Data, 12/05/2026

Giorgia Millan

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5° D AM A.S. 2025/2026

Docente: Sofia Radin

Materia: Discipline progettuali - audiovisivo e multimediale

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe (audiovisivo e multimediale) è composta di dieci studentesse e studenti.

Nonostante una certa stanchezza evidente già a partire da inizio anno e forse in parte dovuta all'orario pomeridiano delle lezioni, e a una tendenza alla distrazione manifestata da parte di un piccolo gruppo, la classe appare nel complesso interessata e ricettiva rispetto agli argomenti affrontati, ai film visti e analizzati, e ai progetti proposti. Quasi tutti/tutte, inoltre, dimostrano un buon interesse per il mondo dell'audiovisivo, coltivando la passione per il cinema e la serialità anche al di fuori del contesto scolastico.

Tuttavia, sebbene cresciuta nel corso degli ultimi tre anni, la classe evidenzia atteggiamenti a volte poco maturi e uno spirito critico ancora da sviluppare appieno.

Nel corso dell'anno la classe ha complessivamente maturato le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie alla realizzazione di un elaborato audiovisivo e multimediale, riuscendo a gestire in autonomia il processo ideativo e progettuale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe conosce le linee principali della storia del cinema (la nascita del cinema, il cinema muto in Europa e negli USA, la Hollywood classica), con particolare attenzione, quest'anno, al cinema moderno del secondo dopoguerra: il Neorealismo, la nouvelle vague e la New Hollywood.

La classe conosce le linee principali della storia della televisione italiana, dei suoi generi e del funzionamento del palinsesto televisivo, padroneggia le caratteristiche principali di uno spot pubblicitario e di una sigla e/o title sequence.

La classe conosce le caratteristiche principali della serialità televisiva contemporanea nella forma della serialità *high concept*.

La classe conosce gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico: il racconto cinematografico (soggetto e sceneggiatura), l'inquadratura, i movimenti di macchina e il montaggio.

La classe conosce e padroneggia abbastanza bene il processo progettuale alla base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e gli elementi fondamentali che compongono un cortometraggio narrativo, uno spot e una sigla televisiva.

ABILITÀ TECNICHE

La classe riesce a portare a compimento il processo di progettazione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot e sigla) in tutte le sue fasi: ideazione, stesura del soggetto e della sceneggiatura, realizzazione dei bozzetti preparatori, degli storyboard e di un prototipo del progetto, scrittura di una relazione illustrativa delle scelte effettuate.

La classe ha imparato a gestire e utilizzare con buona autonomia gli strumenti del laboratorio audiovisivo e multimediale (fotocamere, cavalletti, luci, stabilizzatori, green screen) e i software di editing e post-produzione audiovisiva.

COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe gestisce in modo autonomo tutte le fasi di realizzazione di un progetto audiovisivo seguendo un'adeguata metodologia operativa e sfruttando gli strumenti adeguati alla realizzazione dell'elaborato.

La classe riesce a sfruttare in modo discreto le conoscenze storiche e teoriche acquisite per elaborare e sviluppare il progetto.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
U.D. 1. Ripasso. - Visione di <i>The Fall</i> (Tarsem Singh, 2006). Discussione e analisi. - Teoria del cinema: soggetto e sceneggiatura, inquadrature, movimenti di macchina, storyboard, montaggio e raccordi. - Compito 1: Menzogne.	Periodo: settembre-ottobre 2024 Ore: 21
U.D. 2. La televisione e la serialità televisiva. Lo spot - La tv: i generi televisivi, il palinsesto e le strategie di programmazione, breve storia della televisione in Italia. - Netflix: nascita, caratteristiche, successo, il caso "House of Cards", le sfide contemporanee. Visione del pilot di <i>Breaking Bad</i> e discussione sulla sua importanza nel panorama televisivo e seriale. - La serialità televisiva: definizione, origini, tipologie di serie tv. Le serie high concept e le loro caratteristiche: complessità, franchise e transmedia storytelling, fandom. Esempi: <i>The Sopranos</i> , <i>The Simpsons</i> , <i>Twin Peaks</i> , <i>Lost</i> . - Visione di <i>The Social Network</i> (D. Fincher, 2010). Discussione, analisi e scrittura delle recensioni sul film. - Lo spot pubblicitario: definizione, caratteristiche comunicative e iter progettuale. Breve storia. Lo spot sociale. Visione di esempi. Visione del pilot di <i>Man Men</i> e discussione. Esercizio 1: analisi di uno spot.	Periodo: ottobre - novembre Ore: 36

<ul style="list-style-type: none"> - Compito 2: Più consapevolezza per il web! Progettazione di uno spot contro la censura (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione). - Verifica 1: Storia e forme della tv e della serialità. 	
<p>U.D. 3. Il cinema moderno e il Neorealismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cinema moderno: definizione e caratteristiche. - Il Neorealismo: contesto, caratteristiche, visione di clip significative: <i>Ossessione</i> (L. Visconti, 1943), <i>Roma ore 11</i> (G. De Santis, 1951), <i>La terra trema</i> (L. Visconti, 1948). - Roberto Rossellini. Poetica e stile. Visione di clip di <i>Roma città aperta</i> (1945) e dell'episodio di Napoli di <i>Paisà</i> (1946). Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. Poetica e stile. Visione di clip di <i>Sciuscià</i> (1944). - Le influenze del neorealismo nel cinema: nouvelle vague (visione di clip di <i>quattrocento colpi</i> di Truffaut), Y. Ozu (visione di clip di <i>Viaggio a Tokyo</i>), Scorsese e Loach. - Visione di <i>Ladri di biciclette</i> (De Sica, 1948). Discussione, analisi e scrittura di recensione. - Compito 3: Neorealismo al Munari. Produzione di video neo-neorealisti. - Visione di <i>Divorzio all'italiana</i> (P. Germi, 1961) e Compito 4: "Divorzio all'italiana" (scrittura di un commento critico). - Verifica 2: Cinema moderno e neorealismo. 	<p>Periodo: novembre - gennaio Ore: 28</p>
<p>Prima simulazione di seconda prova. Traccia: L'iperbole (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetto. - Sceneggiatura. - Schizzi preliminari e bozzetti. - Storyboard. - Prototipo. - Relazione finale. 	<p>Periodo: gennaio-febbraio Ore: 8 (totale complessivo 18 ore)</p>
<p>U.D. 4. La ricerca fotografica nella storia del cinema.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione di <i>There Will Be Blood</i> (P. T. Anderson, 2006). Discussione e analisi del film. - Visione di <i>Fino all'ultimo respiro</i> (J. P. Godard, 1960). Discussione e analisi del film. - La nouvelle vague: caratteristiche e importanza. - Visione di <i>Apocalypse Now</i> (F. F. Coppola, 1979). Discussione e analisi del film. - La New Hollywood. Caratteristiche e temi. Visione di clip di esempio: "Il laureato", "Bonnie and Clyde", "Easy Rider", "Two Lane Blacktop", "Taxi Driver". Le cause della fine. 	<p>Periodo: febbraio e aprile Ore: 16</p>

<p>U.D. 5. La sigla e la title sequence.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sigla, la title sequence e il trailer. Definizioni, caratteristiche e visione di esempi. Sigle: "Game of Thrones", "Westworld", "Severance", "Bojack Horseman", "The White Lotus", "True Blood", True Detective". Opening sequence: "Vertigo", "Enter the Void", "007". Trailer: "The Odyssey" e "Disclosure Day" - Compito 6: Una sigla per HBO. Progettazione di una sigla per una serie televisiva (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione). 	<p>Periodo: marzo Ore: 21</p>
<p>Seconda simulazione di seconda prova. Traccia: <i>Guernica</i> e la guerra (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetto. - Sceneggiatura. - Schizzi preliminari e bozzetti. - Storyboard. - Prototipo. - Relazione finale. 	<p>Periodo: aprile Ore: 10 (totale complessivo 18 ore)</p>
<p>U.D. 6. Il cinema dell'avanguardia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cinema d'avanguardia. Caratteristiche. - Il cinema dadaista. Caratteristiche e visione di <i>Visione di Entr'acte</i> (R. Clair, 1924), <i>Le Retour à la raison</i>, (Man Ray, 1923). - Il cinema surrealista. Visione e analisi di <i>Un chien andalou</i> (L. Bunuel, 1930). - Visione di <i>Meshes of the Afternoon</i> (M. Deren, 1943) - Le influenze del cinema d'avanguardia sul cinema mainstream. Esempi di videoclip musicali sperimentali. - Compito 6: Sogni surrealisti. Progettazione di una breve scena/sequenza surreale (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione). 	<p>Periodo: aprile - maggio Ore: 17+12</p>
<p>U.D. 5. Ripasso finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni su tutto il programma - Ripasso. Storia del cinema fatta durante l'anno e teoria del cinema. 	<p>Periodo: maggio - giugno Ore: 9</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>157 + 21 (previste per maggio e giugno)</p>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
<p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	
<p>U.D. 1. I diritti e il cinema LGBTQ</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti LGBTQIA+ nel mondo, in Europa e in Italia. - La rappresentazione dei temi e della comunità LGBTQIA+ nel cinema muto: il cinema comico ed esempi tratti da <i>Wings</i> (W. Wellmann, 1927), "Morocco" (J. von Sternberg, 1930), <i>Different from the Others</i> (R. Oswald, 1919). 	<p>Periodo: ottobre Ore: 15</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Il codice Hays e il queer coding. Esempi di queer-coded villains nei film di Hitchcock (<i>Rope</i> e <i>Psycho</i>). - L'abbandono del Codice Hays nel 1968 e le Stonewall Riots (1969). Più spazio e rappresentazioni più inclusive e realistiche: <i>The Rocky Horror Picture Show</i>. - The New Queer Cinema (B. Ruby Rich): <i>Paris is Burning</i> ed altri esempi. - La rappresentazione nel cinema e nelle serie tv contemporanee. Gli stereotipi ancora esistenti e le rappresentazioni a tutto tondo (esempi: <i>Brokeback Mountain</i>, <i>Carol</i>, <i>Moonlight</i>). - Compito 5: Rappresentazioni LGBTQIA+ nei media. La classe si divide in tre gruppi che approfondiscono i seguenti film/serie e la loro importanza: <i>Brokeback Mountain</i> (Ang Lee, 2005), <i>Moonlight</i> (Barry Jenkins, 2016), <i>Pose</i> (Ryan Murphy, 2018-22). - Visione di <i>Carol</i> (T. Haynes, 2016). Discussione e analisi del film. 	
<p>Approfondimento 2. Giornata della Memoria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione di <i>Notte e nebbia</i> (A. Resnais, 1956). Discussione e analisi del film e del tema della memoria. 	<p>Periodo: gennaio Ore: 1</p>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	16

ORIENTAMENTO	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Revisione delle simulazioni di seconda prova: come sviluppare correttamente il progetto, organizzazione del tempo e scrittura della relazione per motivare le scelte del progetto.	Periodo: febbraio e aprile Ore: 4
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Per le lezioni teoriche, prevalentemente di storia e teoria del cinema, è stata applicata la metodologia della lezione partecipata, coadiuvata da strumenti come Word Cloud, Scales, Ranking e Open Ended Answers, e integrata con elementi di gamification, lavoro di gruppo e di laboratorio (come applicazione pratica, tramite la realizzazione di piccoli video, di quanto visto a livello storico-teorico).

Le fasi di progettazione audiovisiva sono state realizzate in forma laboratoriale.

Inoltre, parte fondamentale delle lezioni nel corso dell'anno è stata la visione di film, puntate di serie televisive e, più in generale, di prodotti audiovisivi di vario genere, discussi in classe con il supporto di strumenti come le Word Cloud, oppure analizzati tramite riflessioni scritte.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Vista l'assenza di un libro di testo, mezzo fondamentale nel corso dell'anno, sia per le lezioni teoriche, che per ripassi e revisioni, è stato Google Presentazioni.

Ad eccezione che per la realizzazione degli storyboard dei progetti, nel corso dell'anno la classe ha lavorato esclusivamente in digitale tramite Google Classroom (Google Documenti, Google Presentazioni) sia per lo svolgimento di esercizi (di analisi, risposta a domande) che per la progettazione (stesura di soggetti, sceneggiature, relazioni).

Per esercizi vari e la realizzazione dei prototipi dei progetti, la classe ha potuto utilizzare le attrezzature del laboratorio audiovisivo e multimediale e i software Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Adobe After Effects.

Infine, molte lezioni sono state dedicate alla proiezione e visione di film e puntate di serie televisive.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto del percorso da loro singolarmente fatto nel corso dell'anno scolastico, considerando anche lo sviluppo complessivo delle loro conoscenze, abilità, competenze, comportamento e partecipazione in classe.

Nel corso dell'anno sono state effettuate sia prove scritte di ambito storico-teorico (verifiche a domande sia chiuse che aperte e riflessioni critiche sui film visti), sia prove di laboratorio che hanno previsto la progettazione di prodotti audiovisivi la cui valutazione ha tenuto conto di tutte le fasi di realizzazione (ideazione e soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo/video completo, relazione finale illustrativa delle scelte di progetto).

Data, 13/05/2026

Firma del Docente



ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5D AM A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Fabio MARCELLI

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in generale, ha manifestato un atteggiamento corretto, una buona partecipazione ed un impegno continuo e costante. E' una classe eterogenea con allievi che dimostrano livelli di conoscenza, di abilità e di competenze diversificati, sono presenti alcuni studenti che dimostrano maggior interesse ed attitudine per la materia e sono in grado di utilizzare gli strumenti con buona/ottima autonomia. Le relazioni nella classe sono state amichevoli e collaborative. Nei confronti dell'insegnante c'è stato rispetto e dialogo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Il laboratorio di audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con la progettazione delle discipline audiovisive e multimediali, alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Strumenti per la post-produzione e la distribuzione audiovisiva:

- Post-produzione audio/video;
- Tecnica fotografica dello Steel Life;
- Effetti speciali nell'audiovisivo (cinema e spot pubblicitari) 2D e 3D;
- Adobe Photoshop: Creazione e gestione immagini 2D;
- Adobe Premiere CC: Montaggio audio/video;
- Adobe After Effects CC: Creazione effetti speciali immagini/video 2D e 3D;
- Archiviazione, condivisione e distribuzione.

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Processi di produzione e post produzione audiovisiva, uso dei mezzi e delle tecniche.

- Strumenti Google: Google Classroom, Google Meet, Google Documenti, Google Presentazioni; google drive;
- Gestione degli strumenti Google in modalità utente e multi-utente;
- Le forme brevi della comunicazione audiovisiva: Trailer, spot, clip;

ABILITÀ TECNICHE

- Approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche;
- Saper realizzare immagini definite, nitide, compositivamente corrette;
- Saper controllare l'immagine ottimizzandola attraverso tecniche di post-produzione;
- Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa;
- Saper illuminare un set;
- Confronto e verifica, in itinere e finale, del processo in atto in riferimento alle ipotesi e alle sequenze di realizzazione del proprio lavoro;
- Gestione autonoma dell'iter progettuale e realizzativa di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra il laboratorio e la disciplina.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze chiave di cittadinanza:

- Rispetto delle regole e dei ruoli, dei materiali e degli ambienti scolastici;
- Educare alla collaborazione con i compagni e con il docente nelle diverse attività;
- Sapersi organizzare con materiali e strumenti;
- Rispetto del pensiero e della personalità altrui.

Efficacia e competenza nella fase esecutiva di produzione e post produzione.

- Operare autonomamente nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini, immagini in movimento e immagini interattive;
- Operare autonomamente e indifferentemente con mezzi fotografici, cinematografici, televisivi ed informatici con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza;
- Realizzare autonomamente e in gruppo un prodotto audiovisivo e multimediale adoperando le principali apparecchiature per la registrazione delle immagini cinematografiche e televisive, i software dedicati alla registrazione audio e al montaggio video, i software per la realizzazione dei nuovi media.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>U.D. 1 La Narrazione in tre atti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi della narrazione audiovisiva; ● Strumenti digitali per il post produzione audio-video; ● Target della comunicazione. 	<p>Settembre</p>
<p>U.D. 2 Strumenti informatici per la produzione e il post produzione video (effetti speciali video 2D) applicati agli spot pubblicitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della TV in Italia, Carosello e gli spot pubblicitari; ● Analisi spot Barilla anni 90 e del 2015; ● Strumento informatico di post produzione video effetti speciali 2D, Adobe After Effects: introduzione, applicazioni, interfaccia, similitudini con adobe premiere, creazione composizione, importazione elementi, azioni di trasformazione (movimento, scala, rotazione, opacità nel tempo), i punti chiave in timeline, creazione di una maschera, creazione di due maschere in unico livello, creazione precomposizione, maschera da elemento, rendering progetto, salvataggio progetto, rendering AVI, QuickTime RGB+alfa, effetto pioggia. ● Strumento informatico After effects (effetti speciali 2D): Maschere statiche, maschere semi-statiche e maschere dinamiche; ● Comando collega trasformazioni (chiocciola); ● Sblocco del centro di rotazione e di scala; ● Strumento informatico Adobe After effects (effetti speciali 2D): comando tratto dinamico anche con declinazione maschera; ● Prova pratica fotografia di prodotto (still life); ● Produzione video con realizzazione di effetti speciali 2D; ● Analisi, ricostruzione e presentazione di uno spot pubblicitario esistente. 	<p>Ottobre Novembre Dicembre</p>

<p>U.D. 3 Strumenti informatici per la produzione e la post produzione video (effetti speciali video 3D) applicati al video portfolio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal video 2D al video 3D: esempi e applicazioni reali; ● Strumento informatico After effects: Tracciatori 3D e maschere dinamiche; ● Creazione di precomposizioni e inserimento oggetti 2D nello spazio 3D; ● Gestione nello spazio 3D degli oggetti: traslazioni, rotazioni, scala; ● Gestione maschera di oggetti 2D nello spazio 3D; ● Rendering ed esportazione video; 	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>U.D. 4 Il reportage giornalistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il format dell'audiovisivo nei reportage giornalistici; ● Analisi reportage TG1 RAI1; ● Organizzazione di un gruppo di lavoro; ● Esercitazione produzione di reportage giornalistico agli eventi con esperti di formazione scuola lavoro, delle classi quarte indirizzo architettura e ambiente. 	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>U.D. 5 Lavorare sulle capacità comunicative (Orientamento): Realizzazione di video portfolio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi / ripasso degli argomenti didattici anni precedenti; ● Organizzazione e verifica archivio personale; ● Esempi di video portfolio realizzati da ex studenti; ● Scrittura testo; ● Adattamento testo alla lettura per video produzione; ● Produzione di storyboard; 	<p>Aprile Maggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione set per registrazione video intervista; • Produzione video con green screen; • Audio in presa diretta; • Post produzione audio - video; • Effetti speciali 2D e 3D; • Rendering MP4 FullHD 1920x1080p 25/30f. 	
---	--

ORIENTAMENTO U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare su se stessi e sulla motivazione: il reportage giornalistico applicato agli eventi con esperti di formazione scuola lavoro delle classi quarte indirizzo architettura e ambiente; • Lavorare sulle capacità comunicative: Progettazione (testo e storyboard) per video portfolio; • Produzione e post-produzione di video portfolio del percorso didattico triennale di indirizzo (ripasso dei principali argomenti e delle principali tecniche di produzione e post-produzione audiovisiva). • Numero 2 simulazioni di seconda prova di Esame di Stato. 	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio (47 ore)
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	215

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati suddivisi e proposti in unità didattiche, ma in modo flessibile per meglio interagire con l'interesse e le esigenze di approfondimento e recupero via via manifestate dagli allievi.

In linea generale si è operato mediante:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Problem solving;
- Lavoro individuale;
- Lavoro in gruppo;
- Inquiry Based Learning;
- Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;
- Cooperative learning;
- Ricerche individuali;
- Correzione individuale e collettiva dei compiti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Attrezzature e materiali del laboratorio (Macchine fotografiche, videocamere, microfoni, tablet, PC MAC, Luci Led);
- Attrezzature informatiche, tecnologiche digitali, internet;
- Testi, dispense, manuali, riviste di settore, piattaforma digitale G-Suite, Google classroom.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'elaborazione grafica e/o lo svolgimento di esercizi applicativi è stata sistematicamente revisionata e controllata per cogliere il grado di raggiungimento degli obiettivi considerando:

- La costanza dell'impegno, l'ordine e la puntualità nelle consegne;
- Il metodo di lavoro (originalità, correttezza e padronanza nell'uso della strumentazione);
- L'attenzione e la partecipazione critica e attiva alla lezione.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche:

I° quadrimestre: numero 3 elaborati;

II° quadrimestre: numero 2 elaborati



ALUNNO CLASSE 5^

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Conoscenza processi di produzione e post produzione, uso dei mezzi e tecniche	Confuse e non aderenti	Uso improprio della terminologia tecnica. Iter esecutivo non pertinente. Uso dei mezzi e tecniche improprio.	Incompleto: Rispetta ed utilizza solo in parte la terminologia e/o mezzi e tecnica, poco organica la trattazione dell'iter esecutivo.	Adeguate conoscenza della terminologia specifica, dell'iter esecutivo, dei mezzi e tecniche.	Idoneo l'uso della terminologia specifica e descrizione dell'iter esecutivo. Conoscenza idonea dei mezzi e tecniche.	Sicuro l'uso della terminologia specifica ed efficace la descrizione dell'iter esecutivo. Conoscenza buona dei mezzi e tecniche.	Precisa e ricca la terminologia, eccellente la descrizione dell'iter esecutivo. Eccellenti conoscenze dei mezzi e tecniche.		0,30	
ABILITÀ	Analisi, realizzazione prodotto	Lacunosa	Scarso	Non del tutto aderente	Attinente	Adeguate e completa	Sicura e completa	Approfondita, completa ed articolata		0,40	
COMPETENZE	Efficacia e competenza nella fase esecutiva di produzione e post produzione	Gestione incoerente	Gestione approssimativa e lacunosa	Gestione confusa e superficiale	Gestione adeguata	Gestione coerente delle tecniche pratiche adottate ed utilizzo dei mezzi	Gestione sicura delle tecniche pratiche adottate ed utilizzo dei mezzi	Gestione autonoma e, ricca di spunti personali, piena padronanza delle tecniche e dei mezzi		0,30	
									TOTALE		

Vittorio Veneto (TV), 10.05.2026

Firma del Docente

.....

LICEO ARTISTICO STATALE “Bruno Munari” Vittorio Veneto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 D A.S. 2025/2026

Docente: CITRO LUIGI

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La condizione di continuità didattica, sin dalla classe Terza, con lo stesso docente disciplinare ha consolidato i rapporti interpersonali ed ha posto gli allievi di fronte ad una tranquillità e quasi sempre consapevole atteggiamento nell'affrontare le tematiche progettuali e conoscitive proprie della disciplina, grazie anche al buon rapporto che la classe ha sempre avuto con il docente, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Il lavoro svolto in presenza, ha influito non poco nell'acquisizione sia dei contenuti che delle metodologie progettuali propri della materia e l'uso dei macchinari e attrezzature di laboratorio hanno favorito la comprensione di come possa avvenire la realizzazione dei prodotti progettati, attraverso la realizzazione di modelli tridimensionali

Il gruppo classe risulta abbastanza unito, gli allievi sono disponibili al confronto e si sono dimostrati abbastanza collaborativi, anche se non sono mancate le divergenze di idee, che sono state, tuttavia affrontate come momenti di riflessione e di sviluppo personale, attraverso momenti di discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee altrui.

I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni precedenti hanno dato risultati nel complesso positivi. Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata abbastanza corretta nei rapporti con l'insegnante. Gli allievi si sono mostrati vivaci, sufficientemente rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al colloquio e allo scambio. Il docente ha attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato.

Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docente ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

Le lezioni durante l'anno tutto il periodo dell'anno scolastico si sono svolte in presenza ed in classe le allieve e gli allievi si sono mostrati mediamente attenti e partecipi, sin particolare riguardo alle tematiche afferenti alla disciplina di indirizzo, non disdegnando gli argomenti culturali connessi alla materia stessa. E' da sottolineare lo scarso numero di assenze generalizzato effettuato da parte degli alunni, evidenziando l'interesse che hanno avuto per la disciplina.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno:

- acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto, il marketing, gli stili di vita e dei trend della società contemporanea;
- acquisito e consolidato un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto, del concept e allo sviluppo ergonomico;
- colto le interazioni tra il design e le altre forme del linguaggio artistico;
- colto il ruolo e il valore sociale, culturale e produttivo degli oggetti;
- acquisito la capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente le fasi individuali autonomamente in relazione ai tempi e ai materiali.

ABILITÀ TECNICHE

In generale gli studenti hanno acquisito:

- l'uso abbastanza corretto della terminologia del linguaggio progettuale, applicandola nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);
- la metodologia progettuale con utilizzo le tecnologie informatiche, in funzione della visualizzazione e della definizione grafica del progetto;
- la capacità di applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto;
- sviluppato una osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicato i principi della percezione visiva e della composizione della forma al progetto;
- la capacità di rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sanno:

- Sviluppare e rielaborare autonomamente un qualsiasi tema di disegno industriale con riferimenti culturali e sociali che interagiscono col processo ideativo;
- Rappresentare e descrivere il progetto in tutti i suoi aspetti riferendosi in particolare al rapporto forma-funzione degli elementi costitutivi;
- Conoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visuale con particolare riferimento alla forma (*stilizzazione*), il colore (*contesto fisico e simbolico*) e la composizione (i rapporti di ripetibilità);
- Saper ricercare ed analizzare i principali fenomeni del Disegno Industriale dalla sua nascita all'attualità;
- Organizzare consapevolmente un iter progettuale ed esecutivo: dall'idea alla verifica del progetto secondo le tecniche di volta in volta necessarie;
- Verificare autonomamente attraverso l'ipotesi di progettuale attraverso la realizzazione di modelli con l'impiego di diverse tecniche grafiche bi/tridimensionali e l'uso di strumenti informatici e di laboratorio.
- Conoscere ed utilizzare le tecniche specifiche del settore inclusa la modellazione digitale e la stampa 3D

(Rhinoceros – Sketchup - Autocad) e le tecniche digitali di manipolazione del disegno e dell'immagine finalizzate alla presentazione dei progetti (Adobe Photoshop - Illustrator) nonché pacchetto Office e librecad

Gli alunni nell'arco dei tre anni hanno svolto **attività di PCTO** in particolare:

- partecipazione a stage presso le sedi di 12 aziende diverse del territorio in prossimità delle residenze dei singoli alunni, svoltosi nel periodo da fine scuola 10 .06.2023 al 30.06.2023 nell'anno scolastico 2022/2023, per un ammontare di ore da un minimo di 63h ad un massimo di 153h. Ad ogni azienda è stato abbinato un allievo che ha svolto un periodo di almeno tre settimane in sede dell'azienda stessa con mansioni diversificate tra loro. Alcuni di loro hanno svolto quattro settimane. Come conseguenza dello stage e fuori dall'ambito del PCTO, su richiesta delle aziende stesse, ad alcuni alunni è stata offerta la possibilità di proseguire anche per l'intero mese successivo di luglio 2026.
- Esperienze diversificate nei tre anni relative corsi di formazione di sicurezza di vario genere, partecipazione a scuola aperta, con una media compresa tra le 18h e le 28h
- Ore svolte in aula per partecipazioni a concorsi di idee e o altre attività di formazione: Trofeo per torneo di schermo ed altre, con una media di ore compresa tra le 4h a 50 h

Con queste competenze, lo studente è un grado di inserirsi in tutte le facoltà universitarie, in tutte le accademie statali e private, in tutte le scuole post-diploma e successivamente nei master specifici del settore Disegno Industriale del prodotto, interior Design.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti Orario scolastico di n. 6 ore settimanali ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE	ore
1. ORIENTAMENTO Esperienza PCTO e ipotesi future di scelte e/o studio	3
2. <u>Progetto mobile attrezzato a parete per stanza di un adolescente</u> con di analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	18
3. Bauhaus e la scuola di Ulm Walter Gropius, Ludwig Mies Van De Rohe; Le Corbusier; Giuseppe Terragni; Frank Lloyd Wright; Alvar Aalto	3
4. Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Philip Stark, Oscar Niemeyer, Carlo Scarpa, Gae Aulenti, Frank O. Gehry, Zaha Adid	3
5. <u>Progetto di una teca museale per una mostra sugli "oro degli dei"</u> , con analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	18
6. <u>Progetto di una veranda per chalet di montagna con complemento d'arredo specifico</u> con analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto	21

tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	
7. Uscita didattica Venezia Biennale di Architettura	3
8. Progetto Einaudi	3
9. <u>Progetto di arredo per una farmacia di monaci all'interno di un ex scuderia, con prodotti naturali e allopatrici con sviluppo di un elemento caratterizzante l'ambiente.</u> ed analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	18
10. Esercitazioni di schizzi di decodifica immagini di viste prospettiche, di arredamenti e spazi interni. Comunicazione delle idee: ex-tempore. Stesura dell'ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori, anche con uso di strumenti informatici (Canva, Word, Power Point, libreoffice, Gimp)	3
11. I Prova esame: <u>progetto arredo di una camera giochi per bambini fino a 6 anni con sviluppo di un elemento caratterizzante l'ambiente.</u> ed analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	14
12. II Prova esame: <u>progetto arredo di uno spazio esterno di una attività ricettiva in una località marina con sviluppo di un elemento caratterizzante l'ambiente</u> ed analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati	11
13. Esercitazioni di schizzi di decodifica immagini di viste prospettiche, di arredamenti e spazi interni. Comunicazione delle idee: ex-tempore. Stesura dell'ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori, anche con uso di strumenti informatici (Canva, Word, Power Point, libreoffice, Gimp)	3
14. Rilievo architettonico di spazio interno e restituzione grafico con strumenti digitali (Autocad Rhinoceros)	3
15. Approfondimento dello studio e analisi delle dimensioni antropometriche degli ambienti a diversa destinazione d'uso	3
16. Alessandro Mendini, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Louis Kahn, Pier Luigi Nervi, Tadao Ando, Norman Foster, Renzo Piano,	3
17. III Prova esame: <u>Progetto di rivisitazione di un prodotto di un brand iconico di arredamento con elementi innovativo e tecnologico.</u> ed analisi dei principi e regole ispiratori del progetto attraverso la decodifica del rapporto tra forma e funzione dell'oggetto/i progettati.	6 in corso + 9
18. Preparazione materiale per esame di stato	+ 15
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	160

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	
	ore
1. Economia circolare nel Design industriale	1,5
2. Economia circolare nel Design industriale esposizione lavori con riflessioni	1,5
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- Enunciazioni degli obiettivi da perseguire;
- Lezioni frontali teoriche e dialogate su ipotesi metodologiche progettuali;
- Inquadramento delle ipotesi progettuali nei contesti storico/culturale e sociologico;
- Indicazione di percorsi storici e stilistici di prodotti di design industriale;
- Esercizi applicativi mediante l'uso di tecniche grafiche tradizionali;
- Assistenza del docente in itinere delle attività assegnate;
- Sintesi critiche riepilogative sulle attività svolte;

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Orario settimanale di progettazione pari a 6 ore settimanali,
- Testo adottato;
- Attrezzature e strumenti per disegno: strumenti da disegno: matite, grafite, colori (acquerelli, pennarelli, pantone marker, pastelli a cera, pastelli ad olio, gessetti, acrilici, stilografiche, inchiostri, china...), carta (da acquerello 300gr 50x70 cm, da fotocopie, blocco schizzi ...), cartoncini e colle, squadre, squadrette, righe e righelli, metri, compasso e balaustrino...
- Comunicazione delle idee: ex-tempore. Stesura dell'ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori. Tali disegni corredati da testi scritti, annotazioni e descrizioni, riferimenti storico-artistici, misure e quote generali di riferimento, ambientazione; motivando le scelte intraprese.
- Biblioteca con utilizzo di testi e riviste del settore;
- Libri e riviste di settore a disposizione del dipartimento;
- Ricerca specifiche su web per riferimenti storico/culturali e contenuti tecnologici;
- Uso di tecnologie audiovisive e/o multimediali;
- schede per attività di ricerca e istruzioni di progetto in modalità remota, con utilizzo di email istituzionali, del portale Classroom e Classeviva;
- Schede, materiale documentale e testi e manuali forniti dall'insegnante;
- Visione di filmati e documentari;

- attrezzature: PC, iPad, macchina fotografica digitale, penne usb, stampante e scanner A4/A3 (Aula 5), lavagna luminosa (Corridoio Dipartimento) e strumenti di laboratorio (Aula 5 e Aula 3)
- Software : Rhinoceros, Autocad, Sketchup, pacchetto Adobe, Photoshop, Illustrator, pacchetto Office, Excel, Word, Libreoffice, Librecad, Gimp.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le tipologie di verifiche utilizzate sono state impiegate a scopo formativo o diagnostico e sommativo e sono state svolte mediante:

- Prove grafiche di progettazione revisionate e controllate in itinere per la rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- La lezione dialogata;
- La verifica attraverso la condivisione collettiva dei progetti con autovalutazione degli alunni;
- La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione e consegna dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

Le prove somministrate sono state nel primo e nel secondo quadrimestre nella misura di tre prove a a periodo.

Data, 12.05.2026

Firma del Docente

.....

Allegati:

- 1) Testo 1 prova d'esame
- 2) Testo 2 Prova d'esame
- 3) Testo 3 prova d'esame
- 2) Griglia valutazione Seconda Prova Esame di Stato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5D Design Industriale A.S. 2025/2026

Docente prof. Barbon Caterina

Materia Laboratorio di Design Industriale (laboratorio informatico)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe si compone di 9 studenti, di cui 4 femmine e 5 maschio.

Il gruppo ha evidenziato un comportamento coeso e abbastanza partecipativo, con alcuni studenti che si sono distinti per una piena maturità personale e un atteggiamento professionale nell'approccio alle attività di laboratorio. La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente regolare. Il clima relazionale interno si è rivelato collaborativo e costruttivo sia tra pari sia nel rapporto con il docente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Tecniche delle procedure digitali per la realizzazione di elaborati bidimensionali e modelli tridimensionali e rendering con Autocad 2d e Rhinoceros 3d.

ABILITÀ TECNICHE

- Realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro;
- Sviluppare le capacità creative personali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare con autonomia le metodologie progettuali ed operative del progetto nelle diverse fasi, dalla ideazione alla realizzazione del prototipo;
- Approfondire le tecniche di rappresentazione grafica con l'individuazione degli aspetti tecnico-costruttivi attraverso l'utilizzo di procedure digitali;
- Utilizzare in modo autonomo le tecniche multimediali di presentazione del prodotto, attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Esercizio di modellazione 3d con Rhinoceros del tavolo Leonardo di Achille Castiglioni. Schemi grafici di assemblaggio e disegni esecutivi degli elementi.	ottobre-novembre 18 ore
Introduzione del software Adobe Illustrator e impaginazione disegni del tavolo Leonardo di Achille Castiglioni.	novembre 6 ore

Introduzione del software Adobe Photoshop per la realizzazione di fotoinserimenti di progetto.	dicembre-gennaio 18 ore
Esercitazione Rhinoceros/Autocad/Photoshop/Illustrator per la modellazione 3d, il disegno esecutivo, i fotoinserimenti e la presentazione del progetto.	febbraio-marzo 15 ore
Simulazione n. 1 prova esame in continuità con il docente di Discipline progettuali. Tema: camera bimbi e complemento di arredo.	aprile 6 ore
Predisposizione dell'archivio digitale per la seconda prova dell'Esame di Maturità.	aprile 3 ore
Indicazioni ed esempi per l'impaginazione, predisposizione del template per la presentazione del progetto della seconda prova di Maturità.	aprile-maggio 9 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	75

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- *strategie di intervento,*
 - *metodi*
 - *attività svolte*
 - *sequenze di apprendimento*
- Lezioni frontali e/o dialogate;
 - Conversazioni e discussioni;
 - Lavoro individuale di ricerca e rielaborazione;
 - Assistenza individuale del docente in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Autocad, Rhinoceros, Illustrator, Photoshop)
- Testi, manuali e riviste di settore
- Internet

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

- Conoscenza delle tecnologie specifiche
- Abilità espressive raggiunte
- Livello di autonomia e competenza nello sviluppo delle esercitazioni
- Impegno e interesse dimostrati
- Costanza e puntualità nella consegna degli elaborati.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- Verifiche formative: controllo del lavoro domestico e in laboratorio e della produzione grafica;
- Verifiche sommative: prove grafiche di diverso tipo.



ALUNNO CLASSE 5^

LABORATORIO DISEGNO INDUSTRIALE		Gravemente insufficiente		Insufficiente	Sufficiente	Buono		Ottimo	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[5]	[6]				
CONOSCENZE	Conoscenza delle tecniche e delle tecnologie specifiche del laboratorio	Gravemente confusa e non aderente	Incerta e non del tutto aderente	Parzialmente incerta e confusa	Accettabile e svolta in modo semplice	Corretta e completa	Corretta Completa e approfondita	Approfondita e ricca di considerazioni personali		0,30	
ABILITÀ	Elaborare un prodotto con capacità tecniche ed espressiva	Esecuzione completamente approssimativa e lacunosa	Esecuzione approssimativa e lacunosa	Esecuzione confusa e superficiale	Esecuzione adeguata pur non efficace sul piano espressivo	Esecuzione personale ed equilibrata	Esecuzione personale, equilibrata, coerente ed originale	Esecuzione approfondita, coerente ed originale		0,30	
COMPETENZE	Padronanza, organicità e sintesi critica nella gestione del prodotto	Elaborazione gravemente disorganica lacunosa e incompleta	Elaborazione incompleta e disorganica	Elaborazione poco curata e superficiale	Metodologia corretta pur non completamente esaustiva	Prova organizzata in modo corretto e coerente in tutte le sue fasi	Proposta esecutiva ben formulata, esauriente e completa	Proposta esecutiva sapientemente sviluppata in piena autonomia, esauriente e completa		0,40	
									TOTALE		

Data 12.05.2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 D A.S. 2025/2026

Docente : FLORIO AMELIA

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, inizialmente sono emerse alcune difficoltà nella gestione e nell'organizzazione della didattica, legate soprattutto a un approccio alla disciplina diverso rispetto a quello precedentemente adottato. Successivamente si è progressivamente instaurato un clima abbastanza collaborativo e partecipativo, che ha favorito uno svolgimento più sereno delle attività. La partecipazione alle lezioni non è stata sempre attiva e costante da parte di tutti gli alunni: accanto a studenti maggiormente coinvolti e disponibili, alcuni hanno mostrato un interesse altalenante e talvolta selettivo nei confronti degli argomenti proposti, evidenziando in qualche caso una motivazione piuttosto bassa, che tendeva però a crescere in prossimità delle prove valutative. Dal punto di vista delle capacità motorie, la classe presenta livelli di competenza differenti: alcuni alunni hanno raggiunto risultati molto buoni, altri si attestano su un livello discreto, mentre per alcuni le competenze risultano complessivamente sufficienti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Fair play, disabilità, inclusione nello sport e nelle scienze motorie; le Paralimpiadi. (Educazione Civica).

¹ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, (in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
1. ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, esercizi e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (palloni, elastici, palle mediche), salto alla corda.	Attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico
2. SPORT INDIVIDUALI: Go back, preacrobatica, alcune discipline dell'atletica leggera (velocità, salto in lungo).	Settembre/Novembre Aprile/Maggio
3. SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione di gruppo e di fiducia reciproca. Ultimate frisbee, pallavolo, dodgeball, basket.	Ottobre/Dicembre Febbraio /Maggio
4. EDUCAZIONE CIVICA: Sport e Fair play, disabilità e inclusione; le Paralimpiadi.	2 ore a Gennaio

Verranno utilizzati gli attrezzi presenti in palestra per lo svolgimento di attività di squadra; inoltre, si valuterà la possibilità di effettuare uscite di camminata in ambiente naturale sul territorio, anche successivamente alla realizzazione del presente documento in sede di CdC del 12 maggio 2026.

4 METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove pratiche
- test oggettivi e prove a valutazione soggettiva
- prove scritte

- Lezione frontale e/o dialogata
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Utilizzo del metodo globale, analitico e misto

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)

- Libro di testo\ slide | pdf

6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

Primo periodo: tre prove pratiche e una prova scritta di Educazione Civica

Secondo periodo: quattro prove pratiche

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 12 maggio 2026

Firma del docente

Amelia Florio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5[^]D A.S. 2025/2026

Docente prof.ssa Silvia Casagrande

Materia Insegnamento Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di studenti che ha frequentato l'IRC era composto da 13 alunni su un totale di 20 iscritti alla classe. Nel corso dell'anno scolastico, l'interesse manifestato durante le lezioni si è mantenuto complessivamente su un livello discreto; la partecipazione, pur con alcune oscillazioni, è risultata generalmente positiva nei confronti delle proposte contenutistiche e delle metodologie didattiche adottate dalla docente. Un ristretto gruppo di studenti si è distinto in modo particolare per atteggiamento collaborativo, disponibilità al confronto e capacità di intervenire in maniera pertinente e personale, contribuendo così ad arricchire il dialogo educativo e a rendere le lezioni più dinamiche e stimolanti. Tuttavia, la partecipazione non è stata sempre costante da parte dell'intero gruppo classe: in diversi momenti, infatti, essa si è concentrata prevalentemente su pochi alunni, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo o meno continuativo. Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento vivace e partecipe, che solo in rare occasioni è risultato dispersivo. In tali situazioni si è resa necessaria una gestione attenta e puntuale da parte della docente, al fine di mantenere un adeguato livello di concentrazione e favorire un clima di lavoro ordinato e produttivo. La capacità degli studenti di cooperare, confrontarsi e lavorare insieme nel rispetto reciproco è risultata più che buona: il gruppo ha dimostrato di saper ascoltare le opinioni altrui e di partecipare al dialogo in modo generalmente corretto e costruttivo. Alcuni studenti hanno evidenziato una spiccata curiosità intellettuale e un buon spirito critico, mostrando interesse per l'approfondimento dei contenuti proposti. Tuttavia, per una parte consistente della classe si è reso necessario un supporto più mirato e costante, finalizzato allo sviluppo di una maggiore consapevolezza, di più solide capacità di analisi e di atteggiamenti riflessivi più maturi e approfonditi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione alle competenze l'alunno:

1. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

3. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Si confronta sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

L'alunno è in grado di saper:

1. porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

In relazione alle competenze, l'allievo/a:

1. Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.	Settembre/ottobre 4 ore
La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.	Ottobre 4 ore
Religioni a confronto su alcune problematiche etiche.	Novembre/febbraio 12 ore
La Dottrina Sociale della Chiesa: principi di giustizia, pace, solidarietà, sussidiarietà.	Marzo/maggio 8 ore

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	26 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione partecipata e dialogata
 Lezione frontale
 Circle Time
 Problem solving
 Role Playing
 Peer education
 Cooperative learning /approfondimenti di gruppo
 Didattica orientativa
 World Cafe

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti di lavoro:

- A. Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi
 La Sabbia e le Stelle. Volume unico. Testo per le scuole secondarie di secondo grado (con ebook)
 Società Editrice Internazionale – Torino, 2014 ISBN 978-88-05-07079-4
- A. La Bibbia – Edizioni autorizzate dalla Conferenza Episcopale Italiana.
- A. Altri sussidi cartacei e/o dematerializzati: Magistero della Chiesa Cattolica, testi consigliati dal docente, fonti d'informazione sull'attualità, fotocopie predisposte dal docente, materiale audiovisivo per videoproiezioni.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della:

- A.
- A.a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale e/o scritta.
- A.b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- A.c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- A.d. Qualità di eventuali lavori di ricerca ed approfondimento eseguiti singolarmente od in gruppo.
- A.e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

1. Le verifiche si sono svolte attraverso; ^[L1]_[SEP] Osservazioni sistematiche della partecipazione. ^[L1]_[SEP] Prove orali e scritte (aperte e semistrutturate). ^[L1]_[SEP] Lavori di gruppo e presentazioni. ^[L1]_[SEP] Attività di autovalutazione.

La valutazione si è fondata sul principio di trasparenza, di condivisione dei criteri e di ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando i criteri e le griglie approvati dagli Organi Collegiali.

Livello di	Giudizio sintetico	VOTO
Insufficiente * Sigla: I	Conoscenze molto frammentarie dei principali argomenti trattati, uso improprio del linguaggio specifico, insufficiente spirito di partecipazione-collaborazione all'esperienza	4-5

Sufficiente * Sigla: S	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati, rielaborazioni personali accettabili, sufficiente spirito di partecipazione-collaborazione all'esperienza formativa e didattica	6
Buono * Sigla: B	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale corretta, pertinente uso della terminologia specifica, buono spirito di partecipazione-collaborazione all'esperienza	7
Distinto * Sigla: D	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale corretta, pertinente approccio metodologico e terminologico, qualificato spirito di partecipazione-collaborazione	8
Ottimo * Sigla: O	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi e della metodologia, qualificato spirito di partecipazione-	9/10

Data, 5 maggio 2026

rof.ssa Silvia Casagrande

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita
sbarra gli occhi e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione e approfondimento critico

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, da *Le città invisibili*, 1972

La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche che dall'ultimo modello d'apparecchio. Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo i tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose di ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità. Certo è che gli spazzaturai sono accolti come angeli, e il loro compito di rimuovere i resti dell'esistenza di ieri è circondato d'un rispetto silenzioso, come un rito che ispira devozione, o forse solo perché una volta buttata via la roba nessuno vuole più averci da pensare. Dove portino ogni giorno il loro carico gli spazzaturai nessuno se lo chiede: fuori dalla città, certo; ma ogni anno la città s'espande, e gli immondezzai devono arrestare più lontano; l'imponenza del gettito aumenta e le cataste s'innalzano, si stratificano, si dispiegano su un perimetro più vasto. Aggiungi che più l'arte di Leonia eccelle nel fabbricare nuovi materiali, più la spazzatura migliora la sua sostanza, resiste al tempo, alle intemperie, a fermentazioni e combustioni. E' una fortezza di rimasugli indistruttibili che circonda Leonia, la sovrasta da ogni lato come un acrocoro di montagne. Il risultato è questo: che più Leonia espelle roba più ne accumula; le squame del suo passato si saldano in una corazza che non si può togliere; rinnovandosi ogni giorno la città conserva tutta se stessa nella sola forma definitiva: quella delle spazzature d'ieri che s'ammucchiano sulle spazzature dell'altroieri e di tutti i suoi giorni e anni e lustri. Il pattume di Leonia a poco a poco invaderebbe il mondo, se sullo sterminato immondezzaio non stessero premendo, al di là dell'estremo crinale, immondezzai d'altre città, che anch'esse respingono lontano da sé le montagne di rifiuti. Forse il mondo intero, oltre i confini di Leonia, è ricoperto da crateri di spazzatura, ognuno con al centro una metropoli in eruzione ininterrotta. I confini tra le città estranee e nemiche sono bastioni infetti in cui i detriti dell'una e dell'altra si puntellano a vicenda, si sovrastano, si mescolano. Più ne cresce l'altezza, più incombe il pericolo delle frane: basta che un barattolo, un vecchio pneumatico, un fiasco spagliato rotoli dalla parte di Leonia e una valanga di scarpe spaiate, calendari d'anni trascorsi, fiori secchi sommergerà la città nel proprio passato che invano tentava di respingere, mescolato con quello delle altre città limitrofe, finalmente monde: un cataclisma spianerà la sordida catena montuosa, cancellerà ogni traccia della metropoli sempre vestita a nuovo. Già dalle città vicine sono pronti coi rulli compressori per spianare il suolo, estendersi nel nuovo territorio, ingrandire se stesse, allontanare i nuovi immondezzai.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassunto: Sintetizza il brano mettendo in luce il paradosso su cui si fonda la città di Leonia.
2. L'ossessione del nuovo: Spiega il significato della frase: «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via». Quale ribaltamento logico opera Calvino rispetto al concetto tradizionale di ricchezza?
3. Il tempo a Leonia: Analizza la scansione temporale del testo. Perché la città ha bisogno di "rifarsi" ogni mattina? Qual è il rapporto degli abitanti con il proprio passato?
4. Aspetti formali e stilistici:
 - Individua l'uso delle enumerazioni (elenchi di oggetti) e spiega quale effetto producono nel lettore.
 - Commenta l'uso di aggettivi come "fiammanti", "intonsi", "fresche": quale atmosfera contribuiscono a creare?
5. La minaccia finale: Analizza l'immagine dei "crateri di spazzatura". Quale visione del futuro emerge dalle ultime righe del brano?

Interpretazione e approfondimento critico

Il brano di Leonia è considerato un'allegoria della moderna "società dei consumi" e dell'economia lineare (estrarre, produrre, consumare, dismettere).

Sviluppa una tua riflessione critica collegando questo testo alla poetica di Calvino (caratterizzata dallo sguardo scientifico e razionale sulle deformazioni del reale) e al dibattito contemporaneo sulla sostenibilità ambientale. Puoi fare riferimento ad altre opere di Calvino (come *La nuvola di smog* o *Marcovaldo*) o ad altri autori e correnti di pensiero che hanno indagato il rapporto tra uomo, merce e ambiente nel corso del XX e XXI secolo.

PROPOSTA B1

Già nel 1997 un articolo del *New York Times* sosteneva che gli hobby stessero sparendo a causa della diminuzione del tempo libero e della popolarità di altre forme di intrattenimento. Oggi, ancora di più, la sensazione è che qualsiasi attività fine a se stessa e che richieda una certa dedizione sia diventata per molti incompatibile con una soglia di attenzione ridotta e una vita più frenetica.

Ma non solo. Un fatto che potrebbe avere accelerato la scomparsa degli hobby è che praticarli è diventato più dispendioso che in passato a causa dell'aumento dei costi delle materie prime. Gli hobby sono insomma diventati un'attività meno accessibile che in passato. È un'implicazione rilevante, perché per lungo tempo uno degli effetti positivi degli hobby era stato proprio la capacità di favorire incontri tra persone diverse, anche per estrazione sociale e per reddito, attraverso una passione condivisa.

Riferendosi alla solidarietà e alla tolleranza che si sviluppano all'interno dei gruppi di questo tipo, il sociologo Gary Alan Fine parlò di «comunità morbide». Sono contraddistinte da «un'infrastruttura condivisa» che aiuta a far sentire le persone parte di qualcosa. E questo succede indipendentemente dal loro livello di competenza, permettendo rapporti che nella vita di tutti i giorni probabilmente sarebbero diversi.

Un'altra ipotesi per spiegare il declino degli hobby è che il desiderio di primeggiare e la competizione, attitudini incentivate dai social, abbiano reso impopolari attività fatte soltanto per il piacere di farle, senza l'obiettivo di trasformarle in un lavoro. In teoria è proprio una caratteristica degli hobby essere un contrappeso al lavoro. «In un'epoca definita dal massimalismo e dalla monetizzazione, è più difficile essere dilettanti. Se siamo bravi in qualcosa, vogliamo impegnarci al massimo e persino guadagnarci», ha scritto Joshua Rothman sul *New Yorker*. Un problema di fondo è che gli hobby richiedono all'hobbista condizioni oggi non sempre garantite: una certa disponibilità di soldi e di tempo libero, che invece sono spesso assorbiti da altre attività che tendono a consumarne in abbondanza (dai social alle serie tv). Il punto, secondo Rothman, è che chi ha un hobby dovrebbe resistere alla tentazione di monetizzare, «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo, ambizioso senza essere ansioso». In una certa misura ciò che rende un'attività un hobby è «come si fa ciò che si fa», più che cosa si fa.

Tratto e adattato da: "La scomparsa degli hobby", Il Post, 2025/26

Comprensione e Analisi

1. Presenta il contenuto del testo in circa 60 parole, evidenziando le cause principali che, secondo l'autore, stanno portando al declino degli hobby.
2. L'articolo menziona l'incompatibilità tra hobby e "soglia di attenzione ridotta". Spiega come la frenesia della vita moderna e l'intrattenimento passivo (social, serie TV) agiscano negativamente sulla pratica di attività che richiedono dedizione.
3. Analizza il concetto espresso dal sociologo Gary Alan Fine. Perché la condivisione di un hobby è definita una forza democratica e livellatrice?
4. Spiega il significato della citazione di Joshua Rothman: «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo». Quale critica muove l'autore alla cultura della "monetizzazione"?
5. Individua nel testo i termini appartenenti all'area semantica dell'economia (es. *monetizzazione, guadagni*, ecc.) e commenta come l'autore li utilizzi per descrivere il tempo libero.

Produzione

Il testo evidenzia come la nostra società stia trasformando ogni spazio di piacere gratuito in una forma di competizione o di profitto, soffocando il valore del "dilettantismo". Rifletti sulla validità di questa tesi alla luce delle tue osservazioni sulla realtà contemporanea e della tua esperienza personale. È ancora possibile, oggi, coltivare un interesse solo per il piacere di farlo, accettando di essere "mediocri" o improduttivi? Quale ruolo giocano i social network in questa trasformazione? Sviluppa le tue argomentazioni in un testo strutturato, supportando le tue opinioni con riferimenti culturali, sociali o d'attualità che ritieni pertinenti.

PROPOSTA B2

Apparire: la società come spettacolo

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. E se sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci e tra le persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, la realtà oggettiva, visibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre duplice funzione espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi e affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono alla riservatezza e alla dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra le due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre e anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

Barbara Carnevali (1972) è professoressa associata presso l'Ecole des hautes Etudes en SC, sociales di PARIGI. Il testo che hai letto è tratto dal primo capitolo di un suo saggio "Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio"

COMPRESIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce - per confutarla - una possibile critica negativa al concetto di apparenza. qual è questa critica? Con quale argomentazione la sostiene?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con tue parole.

PRODUZIONE

Condividi le considerazioni della studiosa Barbara Carnevali, secondo cui l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri? O, al contrario, pensi che essa non incida nelle relazioni? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze (scolastiche e personali) e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Tra sport e storia

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po”¹.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

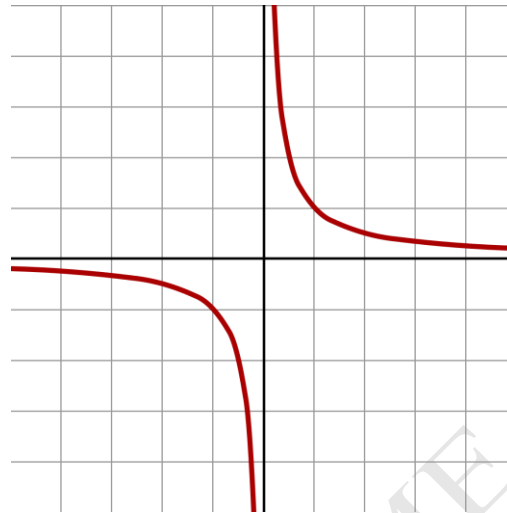
PROPOSTA C2

La generazione della performance e il diritto al fallimento

«Siamo passati dalla "società del dovere" alla "società della prestazione". Oggi il giovane non si sente oppresso da un'autorità che dice "tu devi", ma da un impero dell'immagine che sussurra "tu puoi tutto". Se non ci riesci, se sei stanco, se vai in burnout, la colpa è solo tua. In questo scenario, la scuola rischia di diventare non più il luogo della formazione, ma un campo di gara dove il voto definisce l'identità e l'errore è vissuto come un fallimento esistenziale.» [Byung-Chul Han]

Partendo dalle considerazioni sopra esposte, rifletti sul fenomeno del burnout scolastico e dell'ansia da prestazione che colpisce un numero crescente di studenti. Il candidato analizzi il rapporto tra il sistema educativo attuale e una società che tende a premiare esclusivamente il "successo visibile" e la velocità, a discapito dei tempi individuali di apprendimento e del benessere psicologico. Puoi articolare il tuo elaborato basandoti sulle tue esperienze personali, sulle tue letture, o citando casi di cronaca e riflessioni sociologiche/filosofiche che abbiano affrontato il tema della "società della performance".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**IPERBOLE**

L'iperbole (dal greco antico: *hyperbolé*, "gettare oltre") è la figura retorica che consiste nell'esagerare la descrizione della realtà tramite espressioni che l'amplifichino, per eccesso o per difetto. Nel linguaggio comune ci sono molte espressioni che utilizzano questa figura retorica, ad esempio: sono stanco morto, non ti vedo da un secolo, mangiare un boccone, fare due passi, affogare in un bicchier d'acqua, ecc. Questa figura retorica è spesso utilizzata in campo pubblicitario proprio per la sua efficacia comunicativa; molti slogan sfruttano proprio l'esagerazione per valorizzare le proprietà del prodotto.

L'iperbole viene impiegata per rendere efficace un'immagine, incidendo sulla sua dimensione e portandola ad uno dei suoi estremi, e quindi ingrandendola o rendendola più piccola. In sostanza, attraverso l'esagerazione della realtà ne viene, per contrasto, rafforzato il senso e aumentata la forza.



Noto spot televisivo anni '80 di una marca di pennelli.



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nei ritratti della fotografa Cindy Sherman troviamo in forma esagerata gran parte degli stereotipi relativi alla figura femminile. Il lavoro della Sherman sembra una parodia dell'immagine che i media offrono della donna.



Untitled #359

Untitled (Self-Portrait with Sun Tan)

Untitled #639

Untitled #632

Ma l'iperbole non serve solo a esagerare; serve anche a creare contrasti e a mettere in risalto certi aspetti di un prodotto o di un servizio. Come diceva lo storico pubblicitario italiano Armando Testa: "Nell'iperbole c'è un'idea di contrasto che può diventare un'idea di stile". Un esempio lampante di questo uso dell'iperbole si trova nella campagna pubblicitaria di Pirelli, che afferma: "La potenza è nulla senza controllo". Questa affermazione esagera l'importanza del controllo, ma lo fa per sottolineare il fondamentale apporto degli pneumatici nelle prestazioni di una automobile.

Siamo anche abituati a iperboli cinematografiche: basti pensare ai film d'azione, dove scene di inseguimento e lotta diventano tanto più tecniche e avvincenti quanto più sono inverosimili. Il principale compito dell'iperbole è di variare il ritmo e il livello della narrazione; questa variazione serve per conquistare l'attenzione dello spettatore.



Kill Bill vol.1, Quentin Tarantino – 2003



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Oldboy, Park Chan-wook - 2003

Ma forse è nella poesia che troviamo gli esempi più celebri:

“Gli occhi tuoi pagheran (se in vita resti)
 di quel sangue ogni stilla un mar di pianto”
 (T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, XII, ottava 59)

"Ma sedendo e mirando, interminati
 spazi di là da quella, e sovrumani
 silenzi, e profondissima quiete
 io nel pensier mi fingo ..."
 (G. Leopardi, *L'infinito*, vv.4-7)

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
 E ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino”
 (E. Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, vv.1-2)

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, dei documenti forniti e/o di riferimenti artistici, letterari, culturali a lui noti, il candidato progetta un filmato di 60 secondi a tema libero che utilizzi, in campo artistico o commerciale, la figura retorica dell'iperbole.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari e/o Moodboard
- Soggetto (o Concept);
- Sceneggiatura (o Script);
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "Arts et Techniques dans la Vie moderne".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnarono la Seconda Guerra Mondiale.



L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

“Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.

E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.

I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità. Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'inestimabile valore che è la Pace”.

Partendo dall'analisi di “Guernica” e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO ARTISTICO MUNARI – VITTORIO VENETO
I PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

“La mia cameretta-Le forme del gioco”: tutti i genitori vivono il periodo dell’attesa ipotizzando uno spazio fiabesco per il bambino o la bambina in arrivo, nel farlo proiettano il ricordo dell’ambiente in cui hanno trascorso i primi anni della loro vita e i desideri dello spazio che vorrebbero creare per il nascituro!

Oggetti normalmente piccoli e forme della natura ispirano elementi di arredo di adeguate dimensioni per un uso quotidiano: armadi, piani di seduta, letti, tavolini, lampade

Il candidato immagini una “cameretta” e i suoi arredi come uno spazio ideale in cui colori, fantasia, utilità, forme e luce corrispondano alle necessità ergonomiche di un sereno sviluppo della persona, proponga soluzioni per l’allestimento complessivo e infine progetti un importante elemento di arredo corredandolo con la rappresentazione di tutte le fasi per la sua realizzazione.

Al candidato si richiedono:

1. Esempificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l’oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Scheda d’analisi dei materiali funzionale al percorso progettuale;
3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell’istituzione scolastica;
4. Relazione sull’intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell’autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO ARTISTICO MUNARI – VITTORIO VENETO
II PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

Una delle più famose organizzazioni per vacanze, che gestisce villaggi in zone marine straordinarie, sta completamente rinnovando la sua struttura alberghiera situata in un'immensa tenuta che affaccia sul Mediterraneo.

Il mare, nelle varie ore del giorno, cambia continuamente colore, dalle trasparenze di un celeste intenso, passa alle varie tonalità del blu fino a raggiungere sfumature di viola, mentre una sconfinata spiaggia, finissima e bianca, si spande verso le acque, preceduta da una grande terrazza-ristorante al bordo di una piscina.

Si dovranno studiare tutti gli arredi per la zona-ristorante sulla terrazza: tendaggi frangi-sole, tavoli di varie dimensioni e sedie idonee, piani per il buffet. Inoltre per il solarium e la piscina si dovranno prevedere comode poltrone e chaise longue che rispondano ai requisiti ergonomici e funzionali.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per uno degli spazi, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione: grande attenzione deve essere posta ai materiali prescelti ed all'armonia cromatica complessiva, ed inoltre, si dovranno caratterizzare per eco-sostenibilità, resistenza e leggerezza.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3

LICEO ARTISTICO MUNARI – VITTORIO VENETO

II PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

L'arredamento della nostra casa diventa il teatro della vita privata, quella scena dove ogni stanza permette il cambiamento, la dinamica degli atteggiamenti e delle situazioni: è la casa palcoscenico.
Alessandro Mendini, *Progetto infelice*, a cura di Rosamaria Rinaldi, RDE, 1983.

Sulla base delle metodologie ed esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con quelle funzionali e tecnologiche, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema di seguito indicato:

un famoso Brand italiano, leader negli arredamenti d'interni, indice un concorso di idee per la progettazione di un *oggetto di arredamento* innovativo e tecnologico; il progetto potrà prevedere anche l'eventuale reinterpretazione di un articolo già editato o prendere spunto da un elemento iconico.

Il prodotto dovrà avere nuove forme e funzionalità e tenere in considerazione sia l'aspetto ergonomico che la riproducibilità in serie.

I materiali si dovranno caratterizzare per eco-sostenibilità, resistenza e leggerezza.

Il candidato deve sviluppare il proprio progetto mettendo al centro dell'indagine la persona, le sue attitudini, i bisogni e le esigenze legati ad un vivere moderno, confortevole ed ironico.

Si richiedono:

9. Esempificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto
10. esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto
11. nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
- 12.2. Scheda d'analisi dei materiali funzionale al percorso progettuale;
- 13.3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo
14. del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione
15. alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
16. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa. Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5^ ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

LID9 DISEGNO INDUSTRIALE		[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
	Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
	Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
	Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
						TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
		5
Sufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	6
Buono	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	7
	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	8
Ottimo	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
		10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 54 del 26/03/2026 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
		Punti totali su	100
		VALUTAZIONE FINALE su	20

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5[^]

SECONDA PROVA
LI07 Audiovisivo
Multimediale

	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente moltiplicativo	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,25	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		0,15	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,15	
						TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

SECONDA PROVA
LID9
DISEGNO INDUSTRIALE

	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

